

Notiziario dall'Europa

18/02/2021

n. 2/2021



Sommario

Bandi	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti.....</i>	<i>3</i>
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2020	3
EIDHR 2014-2020.....	5
Iniziativa UE di costruzione della pace – Bando 2020.....	9
Strumento di Partenariato: Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia.....	13
COSME – Innovation Procurement Broker 2020.....	15
Sostegno agli attori della società civile impegnati per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la preparazione alle crisi nel Sud-Est asiatico e nel Pacifico	16
Bando JUST-2020-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga	19
Sostegno agli attori della società civile nell'Africa occidentale e nel bacino del lago Ciad.....	20
i- Portunus: bandi per la mobilità transnazionale di traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti	23
Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2021 per programmi multipli	24
Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2021 per programmi semplici.....	28
Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: Bando MAP 2020	32
LIFE 2020 NGO4GD - Bando LIFE per ONG	34
Rassegna Stampa.....	36

Notizie da Bruxelles e dintorni.....	36
Parlamento e Consiglio dell'UE: via al Recovery Fund, Sassoli e Costa firmano il Dispositivo per la ripresa e la resilienza	36
Commissione: pubblicate le previsioni economiche invernali.....	37
L'Alto Rappresentante Josep Borrell approva la formazione di un'autorità esecutiva unificata in Libia.....	37
Risoluzione del Parlamento Europeo sul colpo di stato militare in Myanmar	38
Regolamento ePrivacy: verso un nuovo testo	39
Notizie dall'Europa	41
Covid-19	41
Italia.....	42
Russia.....	44
Francia.....	45
Grecia	45
Polonia	46
Catalogna.....	46
Avvenimenti – News	48
Il Mediterraneo tra ricerca e analisi politica	48
"Cooperare per innovare: come e perché"	48
SPRING SCHOOL - Europe in the World – the World in Europe	49
"Stavolta... ancora insieme per costruire l'Europa"	49
Premio Impresa Ambiente	50
Webinar "Ripartire dalle città: Il sostegno del POR FESR per la sostenibilità, qualità e inclusività dello sviluppo urbano tra presente e futuro"	50
Webinar "Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile: progetti finanziati e prospettive future"	51
Festival di Internazionale 2020-2021: evento "Amici come prima"	52
Suolo sano, opportunità per un futuro sostenibile	52
Fundamental Rights Citizens' Dialogue with Michael O'Flaherty, Director of the EU Agency for Fundamental Rights (FRA)	53

Panorama sui Bandi Aperti

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese 2020

Programma di riferimento

DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali

Obiettivo

Nel quadro dell'obiettivo generale di ridurre e, a termine, eliminare la povertà e in modo complementare rispetto ai programmi geografici previsti da DCI, questo programma tematico intende consolidare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL) nei paesi partner, nell'UE e nei Paesi beneficiari ammissibili. Le azioni da finanziare sono realizzate prioritariamente dalle OSC e dalle AL; solo se opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali azioni possono essere realizzate da altri attori a vantaggio delle OSC e delle AL interessate.

Azioni

Il programma finanzia azioni che contribuiscono a:

- a) sviluppare, nei paesi partner, società inclusive e partecipative, potenziando le OSC, le AL e i servizi di base rivolti alle popolazioni bisognose;
- b) accrescere la sensibilità in Europa sui problemi dello sviluppo e mobilitare un sostegno attivo dell'opinione pubblica dell'UE, dei paesi candidati/candidati potenziali a favore delle strategie di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile nei paesi partner;
- c) potenziare la capacità delle reti, piattaforme e alleanze di OSC e di autorità locali europee e del sud del mondo per garantire un dialogo politico sostanziale e continuato in materia di sviluppo e promuovere la governance democratica.

Attività finanziate:

- a) Interventi nei paesi partner a sostegno di gruppi vulnerabili e emarginati fornendo servizi di base tramite OSC e AL;
- b) Sviluppo della capacità di complementarità degli attori interessati per sostenere azioni sovvenzionate nell'ambito del programma nazionale miranti a:
 - creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile e la capacità delle OSC di partecipare efficacemente alla formulazione delle politiche e al controllo dei processi per la loro attuazione;
 - facilitare un migliore dialogo e una migliore interazione tra le OSC, le AL, lo Stato e altri attori che partecipano allo sviluppo;

- sviluppare la capacità delle AL di partecipare efficacemente al processo di sviluppo riconoscendone il ruolo particolare e le specificità;

c) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dello sviluppo, rendere le persone capaci di diventare cittadini attivi e responsabili e promuovere l'educazione formale e informale sui temi dello sviluppo nell'UE e nei paesi candidati/candidati potenziali al fine di:

- ancorare la politica di sviluppo nella società,
- ampliare il sostegno pubblico a favore di interventi contro la povertà e di relazioni più eque tra paesi sviluppati e i PVS,
- sensibilizzare sui problemi e le difficoltà affrontate dai PVS e dalle loro popolazioni,
- promuovere il diritto a un processo di sviluppo in cui è possibile realizzare pienamente tutti i diritti umani e le libertà fondamentali e la dimensione sociale della globalizzazione

d) Coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti della società civile e di AL, all'interno delle loro organizzazioni e tra diversi tipi di parti interessate attive nel dibattito pubblico sullo sviluppo, e coordinamento, sviluppo della capacità e potenziamento istituzionale di reti di OSC, di AL e di organizzazioni ombrello del sud del mondo.

Le azioni finanziabili devono proporsi obiettivi che non sarebbero conseguibili adeguatamente o in modo efficace tramite un programma geografico; le azioni realizzate devono avere natura multinazionale, multiregionale e/o trasversale, devono essere intese a realizzare politiche innovative o iniziative volte ad indirizzare azioni future e devono rispecchiare una priorità politica dell'UE o un obbligo/impegno internazionale dell'UE pertinente al settore cooperazione allo sviluppo.

Le azioni realizzate devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

Beneficiari

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indigene, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass-media e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione adotta un programma indicativo pluriennale che definisce la strategia dell'UE sul tema e sui diversi settori, le priorità individuate ai fini del finanziamento UE, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, gli indicatori di prestazione, la situazione internazionale e le attività dei principali partner ed eventualmente le modalità di aiuto

L'assistenza del programma può essere erogata attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, strumenti finanziari (prestiti, garanzie, investimenti o partecipazioni azionarie/quasi-azionarie, ecc.).

Elenco bandi

Bolivia - Programa tematico: Organizacionse de sociedad civil como actores de gobernanza y desarrollo.

ID: EuropeAid/170504/DD/ACT/BO

Budget: 1.998.297 EUR

Scadenza: 11/01/2021

Suriname - CSO-LA MAAP 2018-2020 Open Call for Proposals - Suriname

ID: EuropeAid/169785/DD/ACT/SR

Budget: 1.405.000EUR

Scadenza: 15/02/2021

Fonte

GUCE/GUUE L 77/44 del 15/3/2014

Referente

Commissione europea – Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE)

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Risorse utili

- [testo del regolamento](#)
- [Regolamento 236/2014-norme e procedure comuni degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna \(file .pdf\)](#)

EIDHR 2014-2020

Programma di riferimento

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani.

Oggetto

EIDHR - Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'UE eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per il periodo 2014-2020. Subentra al programma omonimo attivo fino al 2013.

Le misure sostenute attraverso questo strumento devono realizzarsi nel territorio dei paesi terzi ovvero devono avere un'attinenza diretta con le situazioni esistenti nei paesi terzi o essere direttamente collegate ad azioni a livello mondiale o regionale.

La partecipazione al programma è aperta a tutti i Paesi.

Obiettivo

- Sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei paesi terzi, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico (in particolare il ruolo attivo della società civile) e dello stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'UE;

- aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani e rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle Organizzazioni della società civile (OSC) attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.

Azioni

L'assistenza UE riguarda i seguenti ambiti di applicazione:

- a. promozione e potenziamento della democrazia partecipativa e rappresentativa e dei processi di democratizzazione a livello locale, nazionale e internazionale, principalmente mediante le OSC,
- b. promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e da altri strumenti internazionali e regionali nell'area dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, principalmente mediante le OSC,
- c) rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, della parità di genere, dello stato di diritto e della democrazia e per la promozione del diritto umanitario internazionale,
- d) promozione della fiducia nei processi e nelle istituzioni elettorali democratici e miglioramento della loro affidabilità e trasparenza nel corso di tutte le fasi del ciclo elettorale.

All'interno di tali ambiti, l'assistenza dell'UE sarà orientata verso i seguenti "Obiettivi":

Obiettivo 1 — Sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio

Azioni volte a fornire un sostegno efficace ai difensori dei diritti umani che sono maggiormente a rischio e alle situazioni in cui le libertà fondamentali sono maggiormente minacciate.

Le misure finanziate intendono affrontare le necessità urgenti dei difensori dei diritti umani e fornire un sostegno a medio e lungo termine per consentire agli stessi e alla società civile di

svolgere il proprio lavoro. Le azioni terranno conto della preoccupante tendenza a restringere lo spazio della società civile.

Obiettivo 2 — Sostegno alle altre priorità dell'UE in materia di diritti umani

Azioni tese a fornire sostegno alle attività in cui l'UE può offrire un valore aggiunto o un impegno tematico specifico (ad esempio orientamenti attuali e futuri UE in materia di diritti umani adottati dal Consiglio o risoluzioni adottate dal Parlamento europeo).

Le misure finanziate sosterranno principalmente la dignità umana (in particolare la lotta contro la pena di morte, contro la tortura e contro altri trattamenti o pene crudeli, inumani e degradanti), i diritti economici, sociali e culturali, la lotta contro l'impunità, la lotta contro ogni forma di discriminazione, i diritti delle donne e la parità di genere. Verrà inoltre prestata attenzione alle questioni emergenti in materia di diritti umani.

Obiettivo 3 — Sostegno alla democrazia

Azioni a sostegno degli attori pacifici a favore della democrazia nei paesi terzi per rafforzare la democrazia partecipativa e rappresentativa, la trasparenza e la responsabilità; le misure realizzate sosterranno principalmente il consolidamento della partecipazione, della rappresentanza politica e la promozione della democrazia. Possono essere contemplati tutti gli aspetti della democratizzazione, compresi lo stato di diritto, la promozione e la protezione dei diritti civili e politici quali la libertà di espressione online e offline, la libertà di riunione e di associazione. Ciò comprende una partecipazione attiva al dibattito metodologico in corso nell'ambito del sostegno alla democrazia. Le azioni terranno conto delle raccomandazioni delle missioni di osservazione elettorale dell'UE.

Obiettivo 4 — Missioni di osservazione elettorale dell'UE

Azioni di osservazione elettorale per contribuire ad aumentare la trasparenza e la fiducia nel processo elettorale, parte della promozione e sostegno ai processi democratici promossi dall'obiettivo 3.

Le missioni di osservazione elettorale dell'UE su larga scala, riconosciute quali progetti faro dell'azione esterna dell'UE, sono in grado di fornire una valutazione dei processi elettorali e produrre raccomandazioni per il loro ulteriore miglioramento nel contesto della cooperazione e del dialogo politico dell'UE con i paesi terzi. L'approccio comprende tutte le fasi del ciclo elettorale, comprese le attività di follow-up e sarà ulteriormente sviluppato con azioni complementari tra la programmazione bilaterale e i progetti dell'EIDHR.

Obiettivo 5 — Sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore dei diritti umani al fine di rafforzare i quadri internazionali e regionali di promozione e protezione dei diritti umani, della giustizia e dello stato di diritto e della democrazia.

Azioni volte a sostenere il contributo della società civile ai dialoghi sui diritti umani dell'UE e lo sviluppo e l'attuazione dei diritti umani internazionali e regionali e degli strumenti e meccanismi internazionali della giustizia penale, compresa la Corte penale internazionale. Verrà prestata particolare attenzione alla promozione e al monitoraggio di tali meccanismi da parte della società civile.

Beneficiari

- organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

Modalità e procedura

L'assistenza è attuata tramite le seguenti misure:

- documenti di strategia;
- programmi d'azione annuali, misure individuali e misure di sostegno;
- misure speciali.

I documenti di strategia definiscono il quadro strategico dell'assistenza UE, sulla base delle priorità dell'UE, della situazione internazionale e delle attività dei principali partner; definiscono i settori prioritari da finanziare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi; specificano inoltre l'assegnazione finanziaria indicativa, complessiva e per settore prioritario.

Le misure di assistenza devono tener conto delle caratteristiche peculiari delle situazioni di crisi o di emergenza e dei paesi/delle situazioni in cui le libertà fondamentali sono gravemente carenti, in cui la sicurezza delle persone è a rischio e in cui le organizzazioni e i difensori dei diritti umani operano nelle situazioni più difficili.

L'assistenza del programma può essere erogata principalmente attraverso le seguenti tipologie di finanziamento: sovvenzioni, appalti pubblici (per servizi/forniture/lavori), sostegno al bilancio, contributi a fondi fiduciari istituiti dalla Commissione, ed inoltre sovvenzioni (di valore modesto) ai difensori dei diritti umani (al fine di sostenere azioni di protezione d'urgenza, anche senza cofinanziamento), sovvenzioni per finanziare azioni nelle situazioni di crisi/emergenza/rischio sicurezza, senza esigenza di pubblicare inviti a presentare proposte e senza esigenza di cofinanziamento. Possono inoltre essere erogati contributi del programma a favore dell'Alto commissario delle Nazioni unite per i diritti umani, del Centro inter-universitario europeo per i diritti umani e la democratizzazione (che organizza il master europeo in diritti umani e democratizzazione e il programma di borse di studio UE-ONU) e della sua rete associata di università che rilasciano diplomi post universitari in materia di diritti umani, comprese le borse di studio per studenti e difensori dei diritti umani di paesi terzi.

Elenco bandi

Turchia - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Turkey Programme
ID: EuropeAid/170966/DD/ACT/TR

Budget: 3.300.000 EUR
Scadenza: 16/03/2021

Haiti - Promouvoir la participation des citoyens aux processus électoraux en Haiti

ID: EuropeAid/170670/DD/ACT/HT
Budget: 800.000 EUR
Scadenza: 31/03/2021

Yemen - EU support to Civil Society in Yemen - Joint call for Proposals under CSO and EIDHR thematic programmes (EIDHR+DCI II)

ID: EuropeAid/170934/DD/ACT/YE
Budget: 2.700.000 EUR
Scadenza: 31/03/2021

Kirgizistan - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan

ID: EuropeAid/170934/DD/ACT/YE
Budget: 1.000.000 EUR
Scadenza: 01/04/2021

Fonte

GUCE/GUUE L 77/85 del 15/3/2014

Referente

Commissione europea – Servizio Europeo per l’Azione Esterna (SEAE)

Risorse finanziarie disponibili

1.332.752.000 euro

Risorse Utili

- [sito Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid](#)
- [Testo del regolamento 235/2014 istitutivo del programma EIDHR per il periodo 2014-2020 \(file .pdf\)](#)
- [Regolamento 236/2014-norme e procedure comuni degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna \(file .pdf\)](#)

Iniziativa UE di costruzione della pace – Bando 2020

Programma di riferimento:

ENI - Strumento europeo di vicinato

Obiettivo del programma

Strumento al sostegno del progresso verso uno spazio di prosperità condivisa e di buon vicinato tra l'UE e i paesi partner, sviluppando con essi relazioni privilegiate fondate su cooperazione, pace

e sicurezza, responsabilità reciproca e impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.

Titolo del Bando

EU Peacebuilding Initiative (EUPI) 2020

Oggetto

Bando 2020 nel quadro dello strumento ENI relativo all'Iniziativa di costruzione della pace (EUPI) fra Israele e Palestina

Obiettivo del bando

Sostenere e promuovere le condizioni per una risoluzione sostenibile del conflitto israelo-palestinese attraverso il coinvolgimento attivo della società civile e dei cittadini contribuendo a mantenere e promuovere le condizioni per la fattibilità di una soluzione negoziata a due Stati.

Azioni previste

Il bando è articolato in 3 lotti (una proposta progettuale può riguardare un solo lotto):

Lotto 1. IMPEGNO CIVILE E POLITICO NELLA COSTRUZIONE DELLA PACE

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere le condizioni per una risoluzione negoziata del conflitto attraverso l'impegno civile e politico partecipativo di uomini e donne.

Azioni (elenco esemplificativo):

- iniziative che creano un impatto specifico e misurabile tra i decisori politici che promuovono o preservano le condizioni necessarie per una risoluzione negoziata del conflitto;
- iniziative volte a sostenere l'impegno civile e politico partecipativo e inclusivo delle donne e degli uomini di entrambe le parti attraverso l'advocacy e la sensibilizzazione verso iniziative di formazione politica orientate alla pace;
- sostegno al capacity building destinato agli attivisti per la pace;
- azioni che aumentano la partecipazione inclusiva dei giovani e delle donne alle iniziative di costruzione della pace;
- iniziative volte ad ampliare il sostegno per una soluzione negoziata a due stati a livello locale, nazionale o internazionale;
- raccolta, ricerca, documentazione e diffusione di informazioni al servizio della soluzione a due Stati;
- iniziative volte a rafforzare le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) e degli attori non statali, nonché a rafforzare le reti, le piattaforme e i fora transfrontalieri.

Lotto 2. COSTRUZIONE DELLA FIDUCIA

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere la comprensione, la tolleranza e la fiducia reciproche tra israeliani e palestinesi

Azioni (elenco esemplificativo):

Misure volte a costruire comprensione, tolleranza e fiducia reciproche mediante:

- la decostruzione della narrativa tradizionale sull'"altro" e lotta contro gli stereotipi (compresi quelli di genere);
- la guarigione dai traumi;

- la lotta contro l'incitamento e la disinformazione;
- la promozione di una cultura di pace e diversità culturale;
- la promozione del dialogo interreligioso;
- la promozione di valori, capacità e atteggiamenti che favoriscono la pace sostenibile coltivando la correttezza e il rispetto reciproco;

Lotto 3: COOPERAZIONE STRATEGICA

In questo lotto vengono finanziate azioni volte a promuovere la cooperazione transfrontaliera tra israeliani e palestinesi sulla base di interessi reciproci

Azioni (elenco esemplificativo):

- iniziative che sulla base di interessi reciproci di israeliani e palestinesi promuovono la cooperazione transfrontaliera a livello di politiche e istituzioni;
- iniziative che influenzano positivamente le politiche a livello di relazioni bilaterali, come la promozione di politiche che favoriscano la cooperazione e la resistenza a quelle che sono dannose per tale cooperazione;
- iniziative che conducono, sostengono o preservano l'impegno transfrontaliero di israeliani e palestinesi, paritario e sulla base di questioni di reciproco interesse.

Indipendentemente dal lotto prescelto le proposte progettuali devono rispondere ad almeno una delle seguenti priorità:

- coinvolgere i giovani (uomini e donne) nella trasformazione dei conflitti e nella costruzione di una cultura di pace basata sui diritti umani secondo gli standard internazionali all'interno di entrambe le società. Ciò dovrebbe riflettersi in iniziative inclusive che promuovono il coinvolgimento dei giovani nella pianificazione e definizione delle politiche, nella partecipazione politica, nella prevenzione della violenza e nella promozione della pace sociale mediante un cambiamento positivo verso la costruzione della pace nei conflitti.
- responsabilizzare le donne e le ragazze e migliorare il loro ruolo e la loro partecipazione significativa nella prevenzione e trasformazione dei conflitti come agenti di cambiamento positivo a livello sociale. Ciò dovrebbe riflettersi nelle iniziative rivolte direttamente alle donne e alle ragazze e alla loro significativa partecipazione all'intero ciclo del progetto.
- coinvolgere gli stakeholder e le circoscrizioni che sono tradizionalmente meno esposte o poco, o per niente, impegnate nel processo di pace e nella visione della soluzione a due stati.

Beneficiari

Persone giuridiche senza fini di lucro ed in particolare: ONG, operatori del settore pubblico, autorità locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Il proponente può avere nazionalità di uno degli Stati UE o dei Paesi terzi del Mediterraneo beneficiari di ENI o dei Paesi in pre-adesione o EFTA/SEE.

Risorse Finanziarie Disponibili

4.450.000 euro così suddivisi:

Lotto 1 e lotto 3: 1.500.000 euro ciascuno

Lotto 2: 1.450.000 euro

Entità Contributo

Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire dal fino al 95% dei costi ammissibili di progetto per un massimo di 750.000 euro (725.000 euro per il lotto 2); non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore al 60% dei costi o inferiore a 373.000 euro (362,500 per il lotto 2).

Per ogni lotto saranno finanziati indicativamente 2 progetti.

Modalità e procedura

I progetti possono avere una durata compresa fra 36 e 42 mesi.

Le proposte di progetto devono essere scritte in inglese.

I progetti devono svolgersi in Israele, Palestina o Stati UE (in quest'ultimo caso devono coinvolgere direttamente israeliani e/o palestinesi).

Partenariato

- Lotti 1 e 2: il proponente può presentare una proposta di progetto da solo o in partenariato con un altro soggetto ma se il proponente non ha sede in Palestina o Israele, il partenariato con un co-proponente locale israeliano o palestinese è obbligatorio.

- Lotto 3: la partnership deve comprendere obbligatoriamente un partner israeliano e un partner palestinese.

Il ruolo delle organizzazioni internazionali/intergovernative e delle organizzazioni non governative internazionali nell'ambito del partenariato dovrebbe concentrarsi sul trasferimento di conoscenze, sulla mediazione e/o sull'innovazione, aiutando le organizzazioni locali a rafforzare le relazioni con la loro circoscrizione e ampliando la loro capacità di sensibilizzazione.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa). NB: in fase di concept note non è necessario che il budget del progetto sia dettagliato e definitivo: l'ammontare del contributo richiesto è solo indicativo (il contributo richiesto nel progetto completo si può discostare da quello indicato nel concept note fino al 20%).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner (e gli enti affiliati) è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto. Le proposte progettuali devono essere inviate esclusivamente online attraverso il sistema PROSPECT.

Per illustrare il bando sono previste delle sessioni informative: indicazioni dettagliate saranno fornite sulla pagina web del bando.

Scadenza

22/02/2021

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/169974/DD/ACT/Multi del 7/1/2021

Link utili

[Pagina del bando](#)

Strumento di Partenariato: Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia

Programma di riferimento

PI - Strumento di partenariato

Oggetto del programma

Strumento europeo di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi al fine di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE e reciproci. Questo strumento, attivo dal 2014 al 2020, subentra al programma ICI, attivo fino al 2013.

Tutti i paesi terzi, le regioni e i territori possono essere ammissibili alla cooperazione attraverso questo strumento, con particolare attenzione per i paesi con i quali l'UE ha un interesse strategico a promuovere legami, specie i paesi sviluppati e in via di sviluppo che svolgono un ruolo sempre più importante a livello planetario in ambiti quali la politica estera, l'economia e il commercio internazionali, nonché nei consessi multilaterali e nella governance mondiale e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o nei quali l'Unione ha altri interessi significativi.

Titolo del Bando

EU Cyber Diplomacy Support Initiative

Obiettivi

La Commissione europea – Cooperazione e sviluppo EuropeAid, nel quadro dello Strumento di partenariato (PI) ha lanciato un bando dal titolo EU Cyber Diplomacy Support Initiative, con il quale intende promuovere e proteggere un ciber spazio unico, aperto, libero e sicuro, che rifletta e rispetti totalmente i valori chiave della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto dell'UE. Il bando è articolato in 3 obiettivi/componenti:

- Aumentare il consenso nei paesi partner verso un cyber spazio unico, libero e sicuro attraverso la promozione del diritto internazionale esistente, delle norme di comportamento statali, di misure di rafforzamento della fiducia verso il ciber spazio e di una maggiore resilienza cibernetica (componente cyber consultazione)
- Aumentare la convergenza fra gli standard, le politiche e le migliori pratiche dei paesi partner e delle organizzazioni regionali e quelle dell'UE (componente cooperazione e capacity building)
- Sensibilizzare sui contributi dell'UE alla stabilità e alla resilienza cibernetica globale nei paesi partner e nelle organizzazioni internazionali e regionali (componente divulgazione e diplomazia pubblica)

Le sue priorità sono:

- Migliorare il coinvolgimento e l'advocacy attraverso attività di dialogo regolare e consultazione dei partner chiave globali sui temi della cibersecurity che sono di interesse condiviso o convergente
- Migliorare il consenso nei paesi partner a proposito di come applicare al ciber spazio il diritto internazionale esistente
- Migliorare lo sviluppo di norme cibernetiche e di misure di costruzione della fiducia
- Rafforzare il coinvolgimento cibernetic multistakeholder
- Migliorare la disseminazione delle migliori pratiche UE nel rafforzamento della resilienza cibernetica e proteggere le infrastrutture cibernetiche critiche

I progetti devono riguardare la politica estera e di sicurezza con focus sulla cyber diplomazia e sulla cyber resilienza

Azioni ammissibili

- analisi politica e attività di ricerca per supportare l'efficace coinvolgimento dell'UE
- organizzazione di cyber consultazioni UE con partner chiave globali sui temi della cyber sicurezza riguardanti interessi condivisi o convergenti
- sostegno ad attività di cooperazione e di capacity building per specifici stakeholder sull'applicazione del diritto internazionale, delle norme cibernetiche e di misure di creazione della fiducia verso l'informatica e sulla cyber resilienza delle Infrastrutture critiche
- attività di sensibilizzazione e di diplomazia pubblica per promuovere una maggiore visibilità e comprensione dell'approccio dell'UE e dei suoi contributi alla stabilità e resilienza cibernetica globale

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica, senza scopo di lucro quali ad esempio: think tank, ONG, istituti di ricerca e altre organizzazioni della società civile, agenzie specializzate UE e organizzazioni regionali e (intergovernative) internazionali.

Il partenariato è ammesso ma non è requisito obbligatorio.

Risorse finanziarie disponibili

Il bando beneficia di un budget di 3.500.000 euro.

Entità contributo

Il contributo del programma può coprire fino al 100% dei costi ammissibili di progetto (minimo 90%), fino a un massimo pari all'ammontare del budget del bando (sarà finanziato un solo progetto). Non saranno ammessi alla valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 3.000.000 euro.

Scadenza

1/03/2021

Fonte

Commissione europea EuropeAid/170453/DH/ACT/Multi del 1/12/2020

Note

I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

Il bando segue la procedura di presentazione aperta, che prevede la presentazione in un'unica soluzione del concept note e della proposta completa di progetto. La Commissione procederà prima alla valutazione del concept note e solo per quelli che passeranno questa prima fase sarà valutata anche la proposta completa di progetto.

Sia il proponente sia eventuali partner devono essere registrati nel sistema PADOR.

Le proposte progettuali devono essere presentate elettronicamente attraverso il sistema PROSPECT

Il 14 gennaio prossimo è in programma a Bruxelles una sessione informativa sul bando, alla quale è possibile partecipare da remoto. Le iscrizioni devono essere inviate entro il 7 gennaio seguendo le indicazioni delle guidelines.

Link Utili: [Pagina del Bando](#).

COSME – Innovation Procurement Broker 2020

Titolo Bando

Innovation Procurement Broker: Creating Links for the Facilitation of Public Procurement of Innovation

Obiettivi

Basandosi sui risultati del bando Innovation procurement broker, lanciato nel 2017, l'Agenzia esecutiva per le PMI (EASME) ha pubblicato il bando "Innovation Procurement Broker: Creating Links for the Facilitation of Public Procurement of Innovation" con il quale intende avviare una seconda sperimentazione del modello di broker di appalti per l'innovazione con l'obiettivo di dimostrare la rilevanza e l'efficacia del modello di cooperazione tra i diversi stakeholder sostenendo, attraverso gli appalti pubblici, la promozione dell'innovazione e il supporto agli operatori economici, in particolare PMI e start-up.

L'accesso agli appalti pubblici da parte delle PMI è infatti ancora piuttosto limitato e per questo il settore pubblico può svolgere un ruolo importante nell'aiutare le aziende a parteciparvi e a trovare un primo gruppo di clienti per i loro prodotti e servizi innovativi.

Questo invito a presentare proposte sosterrà i beneficiari, che opereranno in qualità di broker per gli appalti di innovazione, nello sviluppo e attuazione di un metodo sostenibile per facilitare gli appalti pubblici per l'innovazione, con focus in particolare sui temi legati alla sanità, alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica, ai temi della mobilità e dei trasporti, alla trasformazione digitale e alla modernizzazione dei servizi pubblici.

Azioni previste

Il proponente dovrà trattare un numero limitato di appalti pubblici di prodotti o servizi innovativi e mettere in atto le seguenti attività

- definire in modo puntuale il ruolo e i compiti del broker;
- creare, promuovere e gestire una rete di acquirenti pubblici e attori nell'eco-sistema europeo dell'innovazione;
- fornire consulenza agli acquirenti pubblici nella definizione delle loro esigenze effettive di approvvigionamento;
- identificare prodotti o servizi innovativi che rispondano alle esigenze concrete degli acquirenti pubblici;
- rafforzare la condivisione delle conoscenze tra gli stakeholder su opportunità di finanziamento, aspetti tecnologici e commerciali

I candidati possono proporre attività aggiuntive, se debitamente giustificate e in linea con gli obiettivi del bando.

Beneficiari

Sono soggetti ammissibili a presentare una proposta di progetto enti, pubblici o privati, regolarmente registrati, rientranti nelle seguenti categorie: organizzazioni pubbliche o private no-profit, autorità pubbliche e loro reti/associazioni (di livello europeo, nazionale, regionale o locale), organizzazioni internazionali, università o istituti di istruzione, centri di ricerca, enti privati profit, camere di commercio e industria , riuniti in consorzi di almeno 3 soggetti ammissibili (al massimo 6) di almeno tre diversi paesi ammissibili (gli Stati membri UE e i Paesi non UE partecipanti a COSME)

Risorse finanziarie disponibili

Il budget disponibile è di 1.500.000 euro.

Entità Contributo

Il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili. Saranno finanziati 2 progetti, per un contributo massimo di 750.000 euro.

Scadenza

25/02/2021

Fonte

Commissione europea COS-LINKPP-2020-2-05 del 10/12/2020

Sostegno agli attori della società civile impegnati per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la preparazione alle crisi nel Sud-Est asiatico e nel Pacifico

Titolo

Support to in-country civil society actors in conflict prevention, peace-building and crisis preparedness in South East Asia & Pacific

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa EuropeAid/170672/DD/ACT/Multi del 19/1/2021

Note

Nel quadro dello Strumento per la stabilità e la pace è stato pubblicato un bando per supportare gli attori della società civile di alcuni Paesi del Sud-Est asiatico (Indonesia, Thailandia e Timor Est) e del Pacifico (Figi, Papua Nuova Guinea e Isole Salomone) nei loro sforzi di prevenire i conflitti, rispondere alle crisi e costruire la pace nei loro Paesi.

Obiettivo del bando è di sostenere azioni attuate dalla società civile in contesti colpiti da conflitti per rafforzare la loro capacità istituzionale, operativa e di collegamento in rete.

Il bando è articolato in 2 lotti

Lotto 1 - Misure di mediazione, dialogo e rafforzamento della fiducia:

Questo lotto supporta misure di mediazione, dialogo e rafforzamento della fiducia per promuovere forme costruttive di impegno per garantire stabilità e sicurezza, in particolare tra comunità e autorità

Le OSC possono sviluppare soluzioni localizzate alle sfide in materia di sicurezza che hanno un impatto sulla vita quotidiana delle persone e contribuire a processi più genuini, inclusivi, che consentono di evidenziare le esigenze e le preoccupazioni della popolazione in materia di sicurezza e di rafforzare i legami tra le autorità, le forze di polizia e di sicurezza e le popolazioni. Per affrontare tali sfide sono necessari spazi di mediazione, dialogo e rafforzamento della fiducia tra le parti e tra i gruppi sociali, elementi cruciali per prevenire conflitti e/o avviare, consolidare o approfondire processi di pace o transizione.

Lotto 2 - Giustizia di transizione (Transitional justice) e costruzione della pace

Questo lotto intende sostenere il ruolo della società civile nella progettazione e attuazione di processi nazionali e locali e rispondere alle esigenze di contesto specifiche degli individui e delle comunità nell'ambito di tali processi, comprese le preoccupazioni di genere e i diritti dei gruppi emarginati e vulnerabili.

Affrontare gli abusi commessi durante i momenti di crisi è un processo critico, che garantisce che gli Stati e le società possano riconciliarsi e infine stabilizzarsi. Processi di giustizia di transizione, che mirano ad affrontare meglio il passato, cercare la verità e la riconciliazione, combattere l'impunità, risarcire le vittime, accompagnare e sostenere le comunità nelle loro iniziative di riconciliazione e giustizia, richiedono l'impegno degli attori della società civile, che garantiscono che si tenga conto delle esigenze e delle aspettative di tutti i settori della società, in particolare delle vittime. L'UE considera la giustizia di transizione parte integrante della costruzione dello Stato e della pace e sottolinea l'importante ruolo che la società civile deve svolgere in questi processi. La necessità di misure di giustizia di transizione si applica solo a pochi contesti, come ad esempio Aceh.

Le proposte progettuali possono essere presentate da un soggetto che rientra nella definizione di attori della società civile, come specificati nel regolamento istitutivo dello Strumento per la stabilità e la pace (precisamente: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni autoctone, gruppi di cittadini e associazioni professionali locali, cooperative, sindacati, organizzazioni rappresentative degli interessi economici e sociali, le organizzazioni locali -comprese le reti- che operano nel settore

della cooperazione e dell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni di donne e giovani, organizzazioni che operano nel campo dell'insegnamento, della cultura, della ricerca e della scienza, università, chiese e associazioni e comunità religiose, mass media, e tutte le associazioni non governative e fondazioni private e pubbliche che possono contribuire allo sviluppo o alla dimensione esterna delle politiche interne dell'UE), stabilito nell'UE o nei Paesi destinatari (in cui si deve svolgere il progetto), da solo o in partnership con altri soggetti che rientrano nella medesima categoria.

La durata del progetto, per entrambi i lotti, deve essere compresa fra 24 e 36 mesi.

Il budget disponibile per il bando ammonta a 4.000.000 euro: 3.000.000 per il lotto 1 e 1.000.000 per il lotto 2. Il contributo del programma ai progetti potrà coprire

- fino al 90% dei costi ammissibili se il progetto coinvolge OSC locali almeno come co-applicant,
- fino al 70% dei costi se tale coinvolgimento non è previsto.

Il contributo per progetto potrà ammontare al massimo a 1.000.000 euro.

Nota Bene: se un proponente presenta una proposta progettuale che non prevede il coinvolgimento di un co-applicant locale, deve prevedere almeno un sostegno finanziario a terzi destinato alle OSC locali.

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti i cui concept note siano stati valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa; in particolare il partenariato non può essere modificato, salvo situazioni di particolare criticità e in accordo con la Commissione).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

La presentazione dei concept note deve essere fatta esclusivamente attraverso il sistema PROSPECT.
Scadenza: 9 marzo 2021

Link utili

[Testo del bando e documentazione](#)

[Sistema PADOR](#)

Bando JUST-2020-AG-DRUGS: sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga

Titolo

Justice Programme - Drugs Policy Initiatives - Call for proposals 2020 Supporting Initiatives in the Field of Drugs Policy - JUST-2020-AG-DRUGS

Oggetto

Bando nell'ambito del programma "Giustizia": sostegno ad iniziative nel campo della politica UE in materia di droga.

Azioni

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti priorità:

- sostegno ad attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, compresi gli oppioidi sintetici più potenti, nonché attività relative ai problemi emergenti (in particolare le sfide legate al consumo di cocaina ed eroina) e agli sviluppi tecnologici, compreso il commercio online di droghe;
- sostegno alle organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai principali stakeholder ampliando le loro conoscenze e competenze nel quadro dell'attuazione di standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nell'area dell'integrazione sociale e dei gruppi vulnerabili;
- promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- attività analitiche, quali raccolta di dati, sviluppo di metodologie comuni, sondaggi, attività di ricerca, valutazioni, workshop, meeting di esperti;
- attività di formazione, quali scambi di personale, workshop, seminari, formazione online;
- attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e diffusione, quali individuazione e scambio di buone pratiche, peer reviews, conferenze, seminari, campagne di informazione, pubblicazioni, sistemi e strumenti TIC;
- attività di networking.

Beneficiari

Possono essere lead applicant di progetto solo enti pubblici e organismi privati senza scopo di lucro. Organismi a scopo di lucro e organizzazioni internazionali possono partecipare ai progetti unicamente come co-applicant (cioè non possono presentare progetti ma essere solo partner).

Lead applicant e co-applicant (ad eccezione delle organizzazioni internazionali) devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che non partecipano al programma "Giustizia"), Albania, Montenegro.

Risorse finanziarie disponibili

2.499.000 euro

Entità contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000.

Scadenza

22/04/2021, ore 17 (ora di Bruxelles)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 3/12/2020

Note

I progetti devono coinvolgere almeno 2 soggetti (il lead applicant + almeno 1 co-applicant) stabiliti in 2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania o Montenegro.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi, con inizio indicativamente a novembre 2021.

I progetti devono essere presentati per via telematica tramite l'apposito Electronic Submission System accessibile dal Funding and Tenders Portal.

Sostegno agli attori della società civile nell'Africa occidentale e nel bacino del lago Ciad

Titolo

Regional Call for proposals ICSP Art.4 West Africa and Lake Chad Basin, Action fiche Support to civil society, annual programmes 2019-2020

Fonte

Commissione europea EuropeAid/170382/DD/ACT/Multi del 10/2/2021

Descrizione

Nel quadro dello Strumento per la stabilità e la pace è stato pubblicato un bando per supportare e rafforzare la società civile in alcuni Paesi e regioni dell'Africa occidentale e del bacino del lago Ciad al fine di rafforzare il loro ruolo nella prevenzione dei conflitti, nella costruzione della pace e nella gestione delle crisi

Il bando è articolato in 2 lotti

Lotto 1 - Sostenere la creazione e lo sviluppo di una rete regionale di esperti specializzati nella prevenzione dei conflitti e dell'estremismo violento e nella costruzione della pace per l'Africa occidentale e il bacino del lago Ciad

Una proposta di progetto deve comprendere tutte le seguenti priorità

a) Sostenere la creazione e lo sviluppo di una rete regionale di esperti specializzati nella prevenzione dei conflitti e dell'estremismo violento e nella costruzione della pace per l'Africa occidentale e il bacino del lago Ciad

- b) Promuovere la produzione di conoscenze, l'informazione scientifica e il dibattito all'interno della rete
- c) Promuovere la diffusione dei risultati realizzati all'interno della rete in modo da scambiare conoscenze e promuovere il dibattito sia tra i membri che all'esterno
- d) Sviluppare scambi di competenze in materia tra professionisti dell'Africa occidentale e del bacino del lago Ciad e professionisti europei

Per questo lotto i progetti devono avere una durata compresa fra 30 e 36 mesi e devono svolgersi in uno o più dei seguenti paesi: Mauritania, Mali, Burkina Faso, Niger, Ciad, Nigeria, Camerun, Benin, Ghana, Togo, Costa d'Avorio, Sierra Leone, Liberia, Guinea, Guinea-Bissau, Senegal, Gambia, Capo Verde

Lotto 2 - Massimizzare il potenziale dei media (media tradizionali, a livello di comunità, social media, ecc.) sulle dinamiche di conflitto per contribuire a costruire e consolidare una pace sostenibile nei paesi interessati

Una proposta di progetto deve comprendere tutte le seguenti priorità:

- a) Rafforzare la capacità d'indagine e di informazione dei giornalisti, delle équipes editoriali, dei gestori dei social network, ecc.
- b) Utilizzare il potenziale mediatico per sostenere i processi di mediazione, dialogo e riconciliazione
- c) Promuovere la contro-narrativa e le campagne positive per combattere l'incitamento all'odio, alla violenza e alla disinformazione e al contempo sostenere le strutture e ai processi di autoregolamentazione dei media esistenti in materia di linguaggio non violento

Qualora un progetto si svolga in più di un paese destinatario, deve essere realizzata anche un'ulteriore priorità:

- d) Sostenere lo scambio di esperienze tra i media nei vari paesi interessati dal progetto

Per questo lotto i progetti devono avere una durata compresa fra 24 e 36 mesi e devono svolgersi in uno o più dei seguenti paesi: Benin, Ghana, Togo, Costa d'Avorio, Sierra Leone, Liberia, Guinea, Guinea-Bissau, Senegal, Gambia, Capo Verde

Per entrambi i lotti deve essere previsto il coinvolgimento della società civile.

Attività ammissibili (elenco non esaustivo):

- elaborazione di quadri strategici, normativi e di lavoro, linee guida, codici di condotta, metodi, ecc.; sostegno all'attuazione e all'utilizzo di tali strumenti
- seminari e workshop per lo scambio di esperienze e migliori pratiche, ecc.
- formazione, coaching, sostegno, attività, ecc.
- fornitura o coordinamento di competenze specifiche
- networking, piattaforme di dialogo, gruppi di contatto, ecc.
- campagne di informazione e sensibilizzazione
- finanziamento della produzione audiovisiva e dei social media;
- organizzazione di dialoghi, dibattiti, tavole rotonde, ecc.
- lobbying sulle autorità competenti
- ricerche, analisi e indagini specializzate

- sostegno ad iniziative o microprogetti
- fornitura di attrezzature o infrastrutture leggere in relazione agli obiettivi del bando
- attività che facilitano la sostenibilità delle azioni dopo la fine del progetto.

Le proposte progettuali possono essere presentate da un soggetto che rientra nella definizione di attori della società civile, come specificati nel regolamento istitutivo dello Strumento per la stabilità e la pace (precisamente: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni autoctone, gruppi di cittadini e associazioni professionali locali, cooperative, sindacati, organizzazioni rappresentative degli interessi economici e sociali, le organizzazioni locali -comprese le reti- che operano nel settore della cooperazione e dell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni di donne e giovani, organizzazioni che operano nel campo dell'insegnamento, della cultura, della ricerca e della scienza, università, chiese e associazioni e comunità religiose, mass media, e tutte le associazioni non governative e fondazioni private e pubbliche che possono contribuire allo sviluppo o alla dimensione esterna delle politiche interne dell'UE), stabilito:

Per il lotto 1: in uno dei paesi destinatari (un soggetto ammissibile stabilito nell'UE può essere co-applicant)

Per il lotto 2: nell'UE o in uno o più Paesi destinatari

Il partenariato non è obbligatorio.

Il budget disponibile per il bando ammonta a 6.000.000 euro: 3.000.000 per ogni lotto. Il contributo del programma ai progetti potrà coprire fino al 90% dei costi ammissibili (non meno del 70%) nel rispetto dei seguenti massimali:

Lotto 1: Contributo massimo di 3.000.000 euro (non saranno accettati progetti che richiedano un contributo inferiore a 2.500.000 euro)

Lotto 2: Contributo massimo di 1.000.000 euro (non saranno accettati progetti che richiedano un contributo inferiore a 750.000 euro)

Il bando è qualificato come "ristretto" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti i cui concept note siano stati valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa; in particolare il partenariato non può essere modificato, salvo situazioni di particolare criticità e in accordo con la Commissione).

Sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema PADOR: il proponente deve esserlo già al momento della presentazione del concept note, mentre i partner è sufficiente che lo siano al momento della presentazione della proposta completa del progetto.

La presentazione dei concept note deve essere fatta esclusivamente attraverso il sistema PROSPECT.

Scadenza: 31 marzo 2021

Link utili:

[Testo del bando e documentazione](#)

[Sistema PADOR](#)

i- Portunus: bandi per la mobilità transnazionale di traduttori letterari, compositori, musicisti e cantanti

Titolo del Bando

i-Portunus Call for applications

Oggetto e obiettivi

Due nuovi bandi lanciati nel quadro di i-Portunus, il progetto finanziato dal programma Europa Creativa che offre agli artisti e ai professionisti della cultura l'opportunità di beneficiare di un breve periodo di mobilità in un altro Paese.

I bandi sono i seguenti:

- i-Portunus per la traduzione letteraria, ovvero un bando rivolto a traduttori letterari, di età superiore ai 18 anni, attivi nel campo della letteratura, aventi qualsiasi tipo di titolo di studio e livello di esperienza e residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.
- i-Portunus per la musica, ovvero un bando aperto a compositori, musicisti e cantanti preferibilmente di musica classica, jazz e musica tradizionale, di età superiore ai 18 anni, aventi qualsiasi tipo di titolo di studio e livello di esperienza e residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.

Beneficiari

Oltre a candidature individuali, i due bandi consentono anche candidature di gruppo (fino a 5 persone) e supportano sia la mobilità continua che la mobilità segmentata (più periodi di almeno 5 giorni). Inoltre, richiedono che la mobilità abbia un obiettivo ben definito, come sviluppare collaborazioni internazionali, prendere parte a residenze artistiche orientate alla produzione, sviluppare competenze professionali. La mobilità deve svolgersi in uno o più Paesi che partecipano ad Europa Creativa diversi dal proprio di residenza. La sua durata complessiva deve essere compresa tra 7 e 60 giorni ed è possibile partire nel periodo che va dal 1° giugno al 30 novembre 2021.

Risorse Finanziarie disponibili

I bandi dispongono di uno stanziamento di 500.000 euro per finanziare la mobilità transnazionale.

Entità del contributo

Il sostegno finanziario consentirà di coprire parzialmente le spese di viaggio (trasporto, alloggio) e sarà variabile a seconda della durata della mobilità e del Paese di destinazione. L'importo massimo che potrà essere erogato è di 3000 euro per persona.

Scadenza

28/02/2021

Link utili:

[i-Portunus per la traduzione letteraria](#)

[i-Portunus per la musica](#)

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2021 per programmi multipli

Titolo

Invito a presentare proposte 2021 — Programmi multipli — Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio

Oggetto

Bando 2021 per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi – PROGRAMMI MULTIPLI

Fonte

GUCE/GUUE C 31/27 del 28/1/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Ue;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

I programmi di informazione e di promozione consistono in un insieme coerente di operazioni come attività promozionali e campagne di informazione, in particolare in forma di relazioni pubbliche, pubblicità, attività di vendita, partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea e internazionale, ecc.

Il bando riguarda l'esecuzione di programmi multipli, (che possono essere presentati da una organizzazione proponente o da più organizzazioni riunite in un partenariato, tutte dello stesso Stato membro) relativi ad azioni nel mercato interno o nei Paesi terzi nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Tema 1. AGRIP-MULTI-2021-IM

- Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue:

- a) regimi di qualità: denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;
- b) il simbolo grafico (logo) dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

OPPURE

- Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue e le caratteristiche dei relativi prodotti agroalimentari nonché dei regimi di qualità: devono mettere in evidenza almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue, in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari (comprese abitudini alimentari corrette e consumo responsabile delle bevande alcoliche ammissibili), del benessere degli animali, come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

Budget: 4.200.000 euro

Tema 2. AGRIP-MULTI-2021-IM- ORGAN

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'Ue relativo al metodo di produzione biologica; tale regime fornisce ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o del processo di produzione utilizzato, nonché sui benefici ambientali che essi generano

Budget: 17.000.000 euro

Tema 3. AGRIP-MULTI-2021-IM-SUSTAINABLE

Programmi di sensibilizzazione in merito all'agricoltura sostenibile dell'Ue e al ruolo del settore agroalimentare per l'azione per il clima e l'ambiente. In particolare dovrebbero mettere in evidenza la sostenibilità ambientale dell'agricoltura dell'Ue, sottolineandone l'apporto benefico all'azione per il clima e all'ambiente affrontando i modi in cui i prodotti sono promossi e i loro metodi di produzione contribuiscono:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici (riduzione delle emissioni di gas serra, ecc.) e/o all'adattamento agli stessi (risparmio idrico, colture e varietà resistenti al clima, ecc.)

e

- b) ad almeno uno dei seguenti fattori: conservazione della biodiversità e uso sostenibile delle risorse naturali (fauna selvatica, paesaggio, risorse genetiche, ecc.); gestione sostenibile delle risorse idriche (uso efficiente dell'acqua, riduzione del carico di nutrienti o pesticidi, ecc.); gestione sostenibile del suolo (monitoraggio dell'erosione, equilibrio dei nutrienti, prevenzione dell'acidificazione e della salinizzazione, riduzione dei pesticidi, ecc.); metodi di produzione animale sostenibili ed efficienti

sotto il profilo delle emissioni di carbonio; riduzione dell'uso di antimicrobici; riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari; consumo sostenibile; benessere degli animali.

Budget indicativo: 12.000.000 euro

Tema 4. AGRIP-MULTI-2021-IM-PROPER DIET

Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate (in linea con il libro bianco concernente una strategia sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità).

I programmi devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca nell'ambito di un'alimentazione equilibrata, concentrandosi in particolare sui seguenti aspetti: mirare al consumo quotidiano di almeno cinque porzioni di vari tipi di frutta e verdura; la posizione della frutta e della verdura nella piramide alimentare, i loro effetti benefici sulla salute ecc.

Budget indicativo: 10.000.000 euro

PAESI TERZI

Tema 5. AGRIP-MULTI-2021-TC-ALL

Programmi di informazione e di promozione destinati a qualsiasi paese terzo evidenziando in particolare le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Ue (sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, ecc.) come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

Budget indicativo: 25.200.000 euro

Tema 6. AGRIP-MULTI-2021-TC-ORGANIC

Programmi di informazione e di promozione riguardanti i prodotti biologici nell'ambito del regime di qualità dell'Ue tesi a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue relativi alla produzione biologica in qualsiasi paese terzo, fornendo ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o del processo di produzione utilizzato, nonché sui benefici ambientali che essi generano, aggiungendo così valore ai prodotti interessati e ampliandone gli sbocchi di mercato.

Budget indicativo: 14.000.000 euro

Attività ammissibili:

Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.

Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web; social media (configurazione degli account, pubblicazione regolare di post), applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.

Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema

Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali

Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa

Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- a. organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti 1308/2013 (art. 157) e 1151/2012 (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento;
- b. organizzazioni professionali o interprofessionali dell'Unione rappresentative del settore interessato o dei settori interessati a livello di Unione;
- c. organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 157) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;
- d. organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere rappresentativo del settore o del prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo de bando).

Non sono ammissibili a presentare proposte soggetti che già ricevono finanziamenti per le stesse azioni di informazione e di promozione, già finanziate da un bando precedente.

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi ammissibili

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere scritte in una lingua qualsiasi dell'UE (di preferenza l'inglese) e avere una durata prevista compresa fra 12 e 36 mesi. Devono essere presentate da un partenariato di almeno due soggetti ammissibili dello stesso Stato membro oppure da una o più organizzazioni europee rappresentative di un prodotto a livello di Unione.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il portale Funding and Tender della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il tema di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Per illustrare il bando, le condizioni di partecipazione, ecc. la CHAFEA - l'Agenzia della Commissione incaricata della gestione del bando- il 28 e 29 gennaio ha organizzato a Bruxelles un Info Day. Le registrazioni degli interventi sono disponibili sul sito.

Scadenza

28/04/2021

Referente

Commissione europea – CHAFEA (Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione);

Portale Funding and tender

Risorse finanziarie disponibili

82.400.000 euro (ripartiti fra i temi prioritari come evidenziato nelle Azioni)

Link utili:

[Portale Funding and tender - Pagina web del bando](#)

[Promozione prodotti agricoli - Bando 2021 per programmi multipli \(link\)](#)

[Promozione prodotti agricoli - Workprogramme 2021](#)

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2021 per programmi semplici

Titolo

Invito a presentare proposte 2021 — Programmi semplici — Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio

Oggetto

Bando 2021 per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi – PROGRAMMI SEMPLICI

Fonte

GUCE/GUUE C 31/6 del 28/1/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi dello stesso, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

I programmi di informazione e di promozione consistono in un insieme coerente di azioni come attività promozionali e campagne di informazione, in particolare in forma di relazioni pubbliche, pubblicità, attività di vendita, partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea e internazionale, attività sui social media, campagne promozionali online, ecc.

Il bando riguarda l'esecuzione di programmi semplici (che possono essere presentati da una organizzazione proponente o da più organizzazioni riunite in un partenariato, tutte dello stesso Stato membro) relativi ad azioni nel mercato interno o nei Paesi terzi nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Tema 1: AGRIP-SIMPLE-2021-IM-EU QS

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione, ossia:

- a) regimi di qualità: denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;
- b) il simbolo grafico (logo) dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

Budget indicativo: 5.000.000 euro

Tema 2: AGRIP-SIMPLE-2021-IM-ORGANIC

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'Unione relativo al metodo di produzione biologica. Uno dei risultati attesi è l'ulteriore aumento dei livelli di riconoscimento del logo biologico dell'Ue da parte dei consumatori europei.

Budget indicativo: 6.000.000 euro

Tema 3: AGRIP-SIMPLE-2021-IM-SUSTAINABLE

Programmi di sensibilizzazione in merito all'agricoltura sostenibile dell'Ue e al ruolo del settore agroalimentare per l'azione per il clima e l'ambiente. In particolare dovrebbero mettere in evidenza la sostenibilità ambientale dell'agricoltura dell'Ue, sottolineandone l'apporto benefico all'azione per il clima e all'ambiente affrontando i modi in cui i prodotti sono promossi e come i loro metodi di produzione contribuiscono:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici (riduzione delle emissioni di gas serra, ecc.) e/o all'adattamento agli stessi (risparmio idrico, colture e varietà resistenti al clima, ecc.) e
- b) ad almeno uno dei seguenti fattori: conservazione della biodiversità e uso sostenibile delle risorse naturali (fauna selvatica, paesaggio, risorse genetiche, ecc.); gestione sostenibile delle risorse idriche (uso efficiente dell'acqua, riduzione del carico di nutrienti o pesticidi, ecc.); gestione sostenibile del suolo (monitoraggio dell'erosione, equilibrio dei nutrienti, prevenzione dell'acidificazione e della salinizzazione, riduzione dei pesticidi, ecc.); metodi di produzione animale sostenibili ed efficienti sotto il profilo delle emissioni di carbonio; riduzione dell'uso di antimicrobici; riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari; consumo sostenibile; benessere degli animali.

Budget indicativo: 6.000.000 euro

Tema 4: AGRIP-SIMPLE-2021-IM-PROPER-DIET

Programmi di informazione e di promozione che mirano ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di abitudini alimentari corrette ed equilibrate (in linea con il libro bianco concernente una strategia sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità).

I programmi devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca nell'ambito di un'alimentazione equilibrata, concentrandosi in particolare sui seguenti aspetti: mirare al consumo quotidiano di almeno cinque porzioni di vari tipi di frutta e verdura; la posizione della frutta e della verdura nella piramide alimentare, i loro effetti benefici sulla salute ecc.

Budget indicativo: 9.100.000 euro

Tema 5: AGRIP-SIMPLE-2021-IM-CHARACTERISTICS

Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE e dei regimi di qualità.

Deve essere messa in evidenza almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE, in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari (comprese abitudini alimentari corrette e consumo responsabile delle bevande alcoliche ammissibili), del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici climatici), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

Budget indicativo: 6.000.000 euro

PAESI TERZI

Programmi di informazione e promozione che evidenzino le caratteristiche specifiche dei metodi agricoli nell'UE e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE e dei sistemi di qualità e/o programmi di informazione volti ad accrescere la consapevolezza e il riconoscimento dei sistemi di qualità dell'UE

Da queste azioni ci si attende che migliorino la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari UE e la loro immagine e che facciano aumentare la loro quota di mercato nei paesi destinatari.

Tema 6: AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ASIA

Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Cina (compresi Hong Kong e Macao), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Asia sudorientale o Asia meridionale

Budget indicativo: 16.300.000 euro

Tema 7: AGRIP-SIMPLE-2021-TC-AMERICAS

Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Canada, Stati Uniti o Messico

Budget indicativo: 8.300.000 euro

Tema 8: AGRIP-SIMPLE-2021-TC- OTHERS

Programmi di informazione e di promozione destinati ad altre aree geografiche

Budget indicativo: 12.300.000 euro

Tema 9: AGRIP-SIMPLE-2021-TC- ORGANIC

Programmi di informazione e di promozione riguardanti i prodotti biologici nell'ambito del regime di qualità dell'Ue al fine di rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità relativi alla produzione biologica nei paesi terzi.

Budget indicativo: 12.000.000 euro

Attività ammissibili:

Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.

Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web; social media (configurazione degli account, pubblicazione regolare di post), applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.

Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema

Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali

Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa

Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono essere in possesso di personalità giuridica, essere stabiliti in uno Stato membro UE - compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM) - e rientrare in una delle seguenti categorie:

a. organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti 1308/2013 (art. 157) e 1151/2012 (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento;

b. organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 156) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;

c. organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere rappresentativo del settore/prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo del bando).

Entità Contributo

- programmi semplici nel mercato interno: fino al 70% dei costi ammissibili

- programmi semplici nei Paesi terzi: fino all'80% dei costi ammissibili

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere presentate da una organizzazione proponente o da più organizzazioni in partnership, tutte del medesimo Stato membro e devono avere una durata prevista compresa fra 12 e 36 mesi (le proposte devono specificare la durata dell'azione).

Per l'esecuzione dei programmi gli organismi ai quali è stata approvata la proposta progettuale, devono selezionare gli organismi di esecuzione attraverso una procedura di gara. Gli organismi selezionati devono dar prova di efficienza e di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi. È possibile per il proponente dare esecuzione esso stesso ad alcune parti del programma, a condizione che i suoi costi siano pari a quelli di mercato e che possieda un'esperienza di almeno tre anni nell'attuazione di azioni di informazione e promozione. La selezione dell'organismo di esecuzione, se prevista, dovrebbe essere fatta prima della firma del contratto di sovvenzione con la Commissione.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il portale Funding and Tender della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il tema di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Per illustrare il bando, le condizioni di partecipazione, ecc. la CHAFEA - l'Agenzia della Commissione incaricata della gestione del bando- il 28 e 29 gennaio ha organizzato a Bruxelles un Info Day. Le registrazioni degli interventi sono disponibili sul sito.

Scadenza

28/04/2021

Referente

Commissione europea – CHAFEA (Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e l'alimentazione)

Portale Funding and tender

Risorse finanziarie disponibili

81.000.000 euro (ripartiti fra i temi prioritari come evidenziato nella voce Azioni)

Link utili

[Portale Funding and tender - Pagina web del bando](#)

[Promozione prodotti agricoli - Bando 2021 per programmi multipli \(link\)](#)

[Promozione prodotti agricoli - Workprogramme 2021](#)

Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: Bando MAP 2020

Programma di riferimento

Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010

Oggetto del programma

Meccanismo per collegare l'Europa (acronimo inglese: CEF), lo strumento che stabilisce le condizioni, i metodi e le procedure per la concessione di un'assistenza finanziaria dell'Unione alle reti transeuropee al fine di sostenere progetti infrastrutturali di interesse comune nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia e di sfruttare le potenziali sinergie tra tali settori.

Titolo del bando

2020 CEF Transport MAP call

Obiettivo

L'agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti INEA ha pubblicato il bando 2020 CEF Transport MAP, per il sostegno ad azioni riguardanti l'obiettivo: eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti, migliorando in particolare le tratte transfrontaliere del Meccanismo per collegare l'Europa sezione Trasporti.

Oggetto

Il sostegno riguarda azioni che contribuiscano al completamento di progetti predefiniti (progetti di interesse comune precisati nelle Guidelines) sui corridoi della rete centrale e sulle altre sezioni della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni) con l'obiettivo ultimo di preparare l'attuazione dei progetti della rete centrale TEN-T: precisamente saranno sostenuti studi che affrontino le necessarie fasi preparatorie per i lavori successivi (queste fasi riguardano, ad esempio, la progettazione tecnica, le procedure di autorizzazione e la preparazione della procedura di gara).

Gli studi devono riguardare:

- progetti infrastrutturali per ferrovie, vie navigabili interne, porti marittimi e interni;
- progetti di infrastruttura per le reti stradali nel caso di Stati membri che non dispongono di una rete ferroviaria stabilita nel loro territorio o nel caso di uno Stato membro, o parte di esso, con una rete isolata senza trasporto merci per ferrovia a lunga distanza.

Sarà data priorità agli studi che porteranno a un avvio dei lavori tra il 2021 e il 2024, quali studi relativi alla valutazione di impatto ambientale o ad altre autorizzazioni ambientali, progettazione avanzata, autorizzazioni edilizie, indagini geologiche o appalti pubblici (sono ammissibili, ma non prioritari, anche gli studi per l'avvio o l'ampliamento di progetti che porteranno all'avvio di lavori dopo il 2024).

Risorse finanziarie disponibili

200 milioni di euro, dei quali 40 a titolo del Fondo di coesione (destinati a progetti nei paesi beneficiari del Fondo di Coesione).

Beneficiari

Possono presentare una proposta di progetto uno o più Stati membri e/o, con l'accordo dello Stato/degli Stati interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni oppure imprese o enti pubblici o privati stabiliti in uno Stato membro dell'UE.

Scadenza

22/03/2021

Note

Per illustrare il bando e le sue principali caratteristiche è stato organizzato per il 14 gennaio un Info day online.

Link utili

[Pagina del bando](#)

LIFE 2020 NGO4GD - Bando LIFE per ONG

Programma di riferimento

LIFE - Regolamento (UE) N. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007

Titolo Bando

LIFE 2020 Call for Proposals from NGOs on the European Green Deal (NGO4GD)

Oggetto

EASME, l'agenzia europea per le PMI, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato un bando speciale destinato alle ONG che operano nel settore ambientale, che nelle difficoltà dovute alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile.

Obiettivi

Il bando per proposte delle ONG su LIFE 2020 - Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD) intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del Green Deal europeo.

Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. Aumentare l'ambizione climatica
2. Energia pulita, economica e sicura
3. Industria per un'economia pulita e circolare
4. Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse
5. Mobilità sostenibile e intelligente
6. Dai campi alla tavola
7. Biodiversità ed ecosistemi
8. Ambienti privi di inquinamento e sostanze tossiche
9. Finanza sostenibile.

Attività finanziabili

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono

quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc.

Beneficiari

Possono presentare proposte di progetto singole ONG senza scopo di lucro di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a:

- a. il bene pubblico e/o
- b. lo sviluppo sostenibile e/o
- c. lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica;

Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica (deve essere registrato prima del 1° gennaio 2018), deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal conto economico del bilancio 2019 devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro).

Non sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro.

Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una durata di 24 mesi e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021 (la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021).

Risorse finanziarie disponibili

12 milioni di euro

Entità del Contributo

Il cofinanziamento può coprire fino al 60% dei costi ammissibili di progetto.

Scadenza

31/03/2021

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa LIFE 2020 NGO4GD del 10/12/2020

Note

Tutta la documentazione per partecipare è reperibile sulla pagina web del bando.

Per illustrare le caratteristiche di questo bando il 12 gennaio 2021, alle 10, è in programma un Info day virtuale.

Notizie da Bruxelles e dintorni

Parlamento e Consiglio dell'UE: via al Recovery Fund, Sassoli e Costa firmano il Dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il 9 febbraio 2021 il Parlamento Europeo ha approvato in sessione plenaria il regolamento del Dispositivo per la ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Regulation), che regolerà obiettivi, finanziamento e regole del Dispositivo (Recovery and Resilience Facility) detto anche Recovery Fund. Il Dispositivo rappresenta il nucleo centrale del Next Generation EU e ammonta a 672,5 miliardi di euro, tutti da destinare alla ripresa economica del vecchio continente, duramente colpito dalla pandemia mondiale.

L'11 febbraio il Consiglio dell'Unione europea, tramite l'adozione del regolamento, ha ufficialmente dato il via al Recovery Fund. I paesi membri avranno tempo fino al 30 aprile 2021 per presentare i loro piani nazionali per la ripresa e resilienza in cui sarà definito il loro programma di riforme e investimenti fino al 2026.

Il 12 febbraio si è svolta la cerimonia ufficiale per la firma del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, posta dal Presidente del Parlamento David Sassoli e dal Primo ministro portoghese Antonio Costa, che detiene anche la presidenza di turno al Consiglio dei ministri dell'Unione Europea.

Per approfondire:

Sito del Consiglio:

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-recovery-plan/>

Sito della Commissione:

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/recovery-coronavirus/recovery-and-resilience-facility_it#the-facility-and-nextgenerationeu

Articolo Ansa:

https://www.ansa.it/europa/notizie/euoparlamento/news/2021/02/10/ok-definitivo-del-parlamento-ue-al-regolamento-sulla-governance-del-recovery_848668be-4588-4a1f-984a-337d88d6aed9.html

Articolo de Il Messaggero (video):

[https://www.ilmessaggero.it/video/politica/via al recovery fund ecco la firma dispositivo la ripresa la resilienza le immagini-5762253.html](https://www.ilmessaggero.it/video/politica/via_al_recovery_fund_ecco_la_firma_dispositivo_la_ripresa_la_resilienza_le_immagini-5762253.html)

Commissione: pubblicate le previsioni economiche invernali

Giovedì 11 febbraio la Commissione ha pubblicato le previsioni economiche invernali per gli Stati Membri. Le economie dei 27, in generale, sono state duramente colpite dalla pandemia mondiale: solo l'Irlanda ha chiuso il 2020 con un PIL in crescita del +3%. Per il paese sono state cruciali le esportazioni di apparecchiature mediche, medicinali e servizi informatici. L'Irlanda ha beneficiato inoltre dell'accordo di libero scambio Ue-Regno Unito, grazie al quale la perdita di scambi commerciali e di crescita del PIL per l'isola dovrebbero essere inferiori rispetto agli altri paesi. L'Italia nel 2020 ha perso quasi 9 punti percentuali; cifre peggiori sono state raggiunte solo da Spagna, Grecia, Malta e Croazia. Per il 2021 la Commissione prevede che il PIL complessivo dell'UE crescerà circa del 3,7%, anche se Spagna e Italia non riusciranno a tornare ai livelli pre-Covid prima del 2022, a differenza degli altri paesi UE.

Per maggiori informazioni:

Articolo Affari Italiani:

https://www.affaritaliani.it/economia/pil-il-caso-irlanda-unico-paese-che-cresce-nell-ue-722664.html?refresh_ce

Articolo TPI:

<https://www.tpi.it/economia/crisi-covid-previsioni-ue-pil-italia-solo-irlanda-cresce-20210211741677/>

Articolo di Linkiesta:

<https://www.linkiesta.it/2021/02/previsioni-economia-commissione-europea/>

L'Alto Rappresentante Josep Borrell approva la formazione di un'autorità esecutiva unificata in Libia

Josep Borrell, Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, si dichiara favorevole a nome dell'UE alla formazione di un'autorità esecutiva unificata di transizione per la Libia. L'accordo sull'autorità dell'esecutivo unitario di transizione è stato raggiunto in seno al Forum di dialogo politico della Libia (Lpdf) e rappresenta il primo passo verso le elezioni nazionali del 24 dicembre 2021.

L'Unione si dichiara pronta a collaborare con il nuovo presidente del Consiglio di presidenza, Mohammad Younes Menfi, e con il nuovo primo ministro, Abdul Hamid Mohammed Dbeibah, al fine di formare un nuovo governo che favorisca l'unificazione del paese e la stabilità interna.

I segnali di un miglioramento della situazione libica sono iniziati il 23 ottobre 2020 con l'accordo di cessate il fuoco a livello nazionale e sono stati poi confermati dal calendario concordato al forum a Tunisi nel novembre 2020, sempre nell'ambito del Forum di dialogo politico libico.

Conclude Borrell "L'UE sarà pronta a sostenere questo processo ed esorta tutti gli attori libici e internazionali a fare lo stesso nel rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità nazionale della Libia".

Per maggiori informazioni:

Sito del Consiglio:

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/02/07/libya-formation-of-the-transitional-unified-executive-authority/>

Articolo de L'Avvenire:

<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/passi-in-libia-ma-prudenza-e-ruolo-ue-sono-essenziali>

Risoluzione del Parlamento Europeo sul colpo di stato militare in Myanmar

Lunedì primo febbraio in Myanmar l'esercito si è impossessato del potere tramite un violento colpo di stato, che ha portato all'arresto di tutti i più importanti esponenti del partito al governo tra cui anche Aung San Suu Kyi, capo del Governo. Il colpo è avvenuto poco prima dell'insediamento del nuovo Parlamento, la cui forza principale è costituita dalla Lega nazionale per la democrazia (NLD), il partito di Aung San Suu Kyi, risultato vincitore delle elezioni del novembre 2020. I militari, sostenitori del Partito per la solidarietà e lo sviluppo dell'Unione (USDP), hanno denunciato i risultati di tali elezioni e hanno accusato il partito maggioritario di brogli, portando a una situazione di estrema tensione.

Il 9 febbraio il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione (2021/2540(RSP)) di condanna del colpo di stato militare in Myanmar con 667 voti favorevoli, uno contrario e 27 astensioni. La risoluzione chiede l'immediato ripristino del governo civile, la conclusione dello stato di emergenza proclamato dal nuovo governo militare e infine il rilascio di tutti i membri della Lega nazionale per la democrazia (NLD) arrestati illegalmente, Aung San Suu Kyi inclusa. Gli eurodeputati in una nota aggiungono che "nonostante la sua incapacità di condannare adeguatamente le violazioni dei diritti umani contro le minoranze birmane, Aung San Suu Kyi continua ad essere il simbolo del popolo birmano quando si tratta di aspirazioni democratiche e ambizioni per un futuro più giusto e democratico", per questa ragione il Parlamento preme affinché il governo eletto dai cittadini l'8 novembre scorso sia indicato come quello legittimo. Aggiunge il presidente del Parlamento David Sassoli "Siamo uniti nella nostra condanna del colpo di stato [in Myanmar] e nella nostra richiesta per un immediato rilascio di tutti i detenuti. I risultati elettorali devono essere rispettati e la democrazia restaurata".

Il Parlamento europeo ha inoltre favorevolmente accolto l'estensione delle sanzioni europee del 2018 contro i militari, i funzionari delle forze armate birmane e le forze di polizia che si sono macchiati di gravi violazioni dei diritti umani nei confronti dei rohingya. Gli eurodeputati invitano il Consiglio

a estendere tali sanzioni anche nei confronti dei responsabili del colpo di stato e all'intera dirigenza militare.

Infine, l'istituzione rappresentativa indica la necessità di redigere una nuova Costituzione attraverso un processo libero ed equo che porti alla realizzazione di una vera democrazia. La nuova Costituzione, secondo la risoluzione, dovrà essere capace di garantire il riconoscimento e la rappresentanza di tutti i gruppi etnici del Myanmar, rohingya compresi.

L'8 febbraio l'Unione europea e la Gran Bretagna hanno inoltre chiesto una riunione di urgenza del Consiglio dei diritti umani ONU, per analizzare le implicazioni del colpo di stato sui diritti dei cittadini.

Per maggiori informazioni:

Testo della risoluzione (sito del Parlamento Europeo):

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/RC-9-2021-0116_IT.html

Articolo Ansa:

https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2021/02/01/ue-ferma-condanna-birmania.-rilasciare-subito-detenuti_bb2c7a42-4cf8-47dd-ac32-2c58c8866a61.html

Articolo Ansa:

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/08/birmania-ue-gb-chiedono-riunione-consiglio-diritti-umani_ed2bccbd-ad77-44ed-85d3-a0a63df3b368.html

Articolo del Post:

<https://www.ilpost.it/2021/02/03/myanmar-colpo-di-stato/>

Articolo del Fatto Quotidiano:

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/02/01/colpo-di-stato-in-birmania-arrestata-aung-san-suu-kyi-lei-non-arrendetevi-protestate-internet-e-voli-bloccati-usa-ue-e-cina-condannano-golpe/6085506/>

Articolo di Notizie Geopolitiche:

<https://www.notiziegeopolitiche.net/ue-il-parlamento-europeo-condanna-la-violenza-nello-yemen-e-il-colpo-di-stato-in-myanmar/>

Regolamento ePrivacy: verso un nuovo testo

Il 10 febbraio gli Stati membri hanno approvato un mandato negoziale del Consiglio dell'UE per la revisione delle norme in materia di riservatezza nei servizi di comunicazione elettronica. L'accordo ha dato il via ai colloqui tra Parlamento Europeo e Consiglio dell'UE sulla definizione del testo definitivo.

In base al mandato del Consiglio, il nuovo regolamento riguarderà la riservatezza nelle comunicazioni elettroniche e definirà se i provider di servizi (Messenger, Whatsapp, Zoom...) saranno autorizzati o meno a trattare i dati delle comunicazioni elettroniche e se essi potranno accedere o meno ai dati memorizzati sui dispositivi degli utenti finali.

Il nuovo regolamento dà una svolta a quattro anni di trattative, iniziate nel 2017 con la proposta della Commissione di aggiornare la ormai obsoleta Direttiva e-Privacy del 2002.

Per maggiori informazioni:

Sito del Consiglio:

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/02/10/confidentiality-of-electronic-communications-council-agrees-its-position-on-eprivacy-rules/>

Notizie dall'Europa

Covid-19

La questione dei passaporti vaccinali, documenti che certificano l'immunizzazione, divide il vecchio continente: alcuni paesi, principalmente del nord Europa, ne hanno annunciato l'attuazione mentre altri vogliono attendere l'effettiva efficacia dei vaccini. I passaporti permetterebbero ai cittadini di spostarsi durante la stagione estiva, riuscendo a risanare parte delle economie europee. Per questa ragione Spagna, Grecia e Italia si dichiarano favorevoli a tale soluzione.

Intanto, nell'Unione Europea la corsa ai vaccini sembra rallentare a causa di autorizzazioni tardive, ritardi nelle forniture e nella produzione. Francia, Italia, Spagna e Germania, ad esempio, nella giornata di mercoledì 10 febbraio sono riuscite a distribuire solo 11 milioni di dosi. A causa dei ritardi Bruxelles ha annunciato un'apertura, in modo da accelerare la copertura vaccinale: gli Stati Membri o le regioni potranno concludere contratti con case farmaceutiche con cui la Commissione Europea non ha contratti preacquisto. Si apre la possibilità di somministrare ai cittadini europei i vaccini di altri fornitori, a patto che ottengano l'autorizzazione dall'Ue. I vaccini di Russia (Sputnik V) e Cina (SinoVac) potrebbero quindi approdare in Europa, come già affermato da Ursula von der Leyen. Per ora solo l'Ungheria ha autorizzato la somministrazione del vaccino cinese e del vaccino russo.

Nonostante i grandi sforzi della campagna vaccinale le morti per Covid-19 non si arrestano: al 13 febbraio 2020 hanno superato in Unione Europea la quota 500.000, seppur i dati siano incoraggianti, dal momento che nella settimana dal 3 al 9 febbraio sono stati registrati in media 103.250 nuovi casi di Covid-19 ogni giorno nei 27 Stati membri, ovvero il 16% in meno rispetto ai sette giorni precedenti. Dal 3 al 9 febbraio la quota di dosi consegnate è di circa 32 milioni, e oltre 19,2 milioni di vaccini sono stati somministrati in tutta l'Ue. Nonostante il dato positivo le nuove varianti allarmano il vecchio continente, ma la piattaforma di epidemiologi che si incontra settimanalmente rassicura, affermando che le misure di contenimento finora attuate riescono a contenere anche le nuove varianti. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sta già lavorando al sequenziamento, in modo da rilevare la variante nei tamponi positivi e da rendere i vaccini adatti anche ad esse.

Stella Kyriakides, commissario europeo alla Salute e alla sicurezza alimentare, in un'intervista all'Avvenire mette in luce che "serve un nuovo processo regolatorio, in modo che se, per esempio, è necessario un nuovo vaccino per una variante, non bisogna ripassare per lo stesso processo, ma uno molto più snello pur mantenendo la massima sicurezza, un po' come già accade con i vaccini influenzali. Si tratta inoltre di affrontare la questione della produzione di massa di vaccini con nuove tecnologie".

Per maggiori informazioni:

Articolo de L'Avvenire:

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/compatti-sui-vaccini-e-nella-ricerca-cos-leuropa-pu-uscire-dal-tunnel>

Articolo de L'Avvenire:

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/130-paesi-senza-vaccini-coronavirus>

Articolo de Il Messaggero:

https://www.ilmessaggero.it/speciali/quieuropa/leader_ue_aperti_a_vaccini_russi_e_cinesi-5766166.html

Articolo Skytg24:

<https://tg24.sky.it/cronaca/2021/02/12/passaporto-vaccinale-covid-europa#08>

Articolo de Il Sole 24 ore:

<https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-ultime-notizie-puglia-rivede-dati-e-torna-giallo-domani-AD5sStIB>

Sito del Consiglio:

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/coronavirus/covid-19-research-and-vaccines/>

Italia

Il 13 gennaio scorso il leader di Italia Viva (Iv) aveva proceduto ad annunciare le dimissioni della sua delegazione governativa, lasciando il governo italiano in una grave crisi politica. Nonostante Conte avesse ottenuto la fiducia alla Camera il 18 gennaio con 383 voti favorevoli e 263 contrari e fosse riuscito ad ottenere la maggioranza semplice al Senato, l'ipotesi di allargare la maggioranza è naufragata dopo alcuni giorni, dal momento che il premier il 26 gennaio ha formalizzato le proprie dimissioni, lasciando la crisi nelle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il Capo di Stato, dopo numerose consultazioni, il 28 gennaio ha convocato al Quirinale Roberto Fico, presidente della Camera, per un incarico esplorativo. L'obiettivo era quello di ricompattare la maggioranza e dare vita a un Conte ter, cosa che però non è avvenuta a causa del rifiuto delle forze parlamentari in gioco.

Il 3 febbraio il Quirinale ha proceduto a incaricare l'ex presidente della BCE, Mario Draghi, di formare un nuovo governo trovando una nuova maggioranza di sostegno. Draghi ha accettato l'incarico affidatogli da Mattarella il 12 febbraio e ha annunciato la lista dei ministri del nuovo governo, frutto dell'unione di forze opposte. Il governo infatti comprende da un lato l'ex maggioranza di Conte (composta da M5s, Pd e Leu) e dall'altro Lega, Forza Italia e Italia viva. Draghi e i ministri nominati sono ufficialmente entrati in carica il 13 febbraio in seguito al giuramento di fedeltà alla Repubblica, cerimonia svoltasi rispettando tutte le limitazioni previste per contrastare il Covid-19. I ministri scelti sono 23, di cui 15 politici e 8 tecnici, in rapporto di uno a due. I principali incarichi sono in mano dai tecnici, quattro ministeri vanno invece al Movimento 5 stelle (Di Maio, Patuanelli, D'Inca e Dadone), tre a Lega (Giorgetti, Stefani e Garavaglia), Forza Italia (Brunetta,

Carfagna e Gelmini) e Partito Democratico (Franceschini, Guerini e Orlando). Italia Viva (Bonetti) e Liberi e Uguali (Speranza) ottengono un dicastero a testa.

Il 17 febbraio Draghi metterà a punto il discorso programmatico con cui si presenterà in Parlamento per chiedere la fiducia: il 17 si presenterà al Senato e il 18 alla Camera. Il nuovo governo otterrà una fiducia molto larga, l'unico voto contrario proverrà da Fratelli d'Italia. In attesa del voto di fiducia è predisposta l'agenda: "mettere in sicurezza l'Italia e aiutarla a ripartire" è la massima priorità.

Le prime questioni su cui discuterà il nuovo esecutivo riguarderanno in primis le misure anti-Covid: il 25 febbraio scade la proroga al divieto di spostamento fra regioni e si dovrà decidere se prorogare ulteriormente il divieto fino al 5 marzo o procedere diversamente. La seconda questione chiave è sicuramente il termine per la presentazione dell'offerta di Cdp e dei fondi su Autostrade, il 24 febbraio. Il debutto internazionale di Draghi avverrà invece il 23 febbraio a Bruxelles, in occasione del Consiglio Affari generali.

Per maggiori informazioni:

Articolo di Skytg24: <https://tg24.sky.it/politica/2021/02/13/nuovo-governo-draghi-agenda>

Articolo di Skytg24: <https://tg24.sky.it/politica/2021/02/14/governo-draghi-news-oggi-diretta>

Articolo del Post: <https://www.ilpost.it/2021/02/13/governo-draghi-giuramento-fiducia/>

Articolo di Skytg24: <https://tg24.sky.it/politica/2021/02/12/ministri-governo-draghi#05>

Articolo di Skytg24: <https://tg24.sky.it/politica/2021/02/12/governo-draghi-news-oggi-diretta>

Articolo de Il Fatto Quotidiano: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/02/14/governo-draghi-dopo-la-fiducia-la-prova-prescrizione-pd-e-5-stelle-riusciranno-a-bloccare-renziani-e-forza-italia-m5s-la-riforma-e-presupposto-per-il-nostro-sostegno/6100981/>

Articolo di Rainews: <https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Governo-Draghi-al-lavoro-uniti-per-aiutare-Italia-a-ripartire-con-Europa-160b059b-5e15-4c55-9ae0-68615bde036b.html>

Articolo di Repubblica:

https://www.repubblica.it/politica/2021/01/29/news/crisi_di_governo_hanno_tutti_ragione_fico_esplora_conte_spera_ancora_ma_fico_e_in_vantaggio-284861390/

Articolo di Ansa:

https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2021/02/02/governo-e-stallo-sul-programma-fico-oggi-al-quirinale_4125c17d-11be-46ed-8530-8a3a6fdc43f0.html

Articolo de Il Fatto Quotidiano: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/02/03/mattarella-sceglie-un-governo-del-presidente-e-convoca-mario-draghi-voto-non-opportuno-con-lemergenza-serve-pienezza-delle-funzioni/6088195/>

Russia

Il ministro degli esteri russo, Serghej Lavrov, ha annunciato che Mosca è pronta a rompere le relazioni con l'Unione Europea nel caso in cui essa adotti ulteriori sanzioni nei confronti della Russia. Il ministro degli esteri Lavrov afferma che Mosca «è pronta a rompere le relazioni con l'Unione Europea se vediamo ancora una volta, proprio come in altre occasioni, che le sanzioni vengono imposte in alcuni settori e creano rischi per la nostra economia».

La tensione tra Mosca e Bruxelles è alta già da tempo: i diplomatici di Germania, Polonia e Svezia sono stati espulsi dalla Federazione il 5 febbraio dopo aver partecipato ad alcune manifestazioni pro-Navalny e le richieste di rilascio dell'oppositore, portate avanti dall'Alto Rappresentante Borrell, sono rimaste inascoltate. Dato il comportamento del Cremlino le sanzioni sono ormai una possibilità concreta, e saranno al centro della riunione dei ministri degli Esteri europei del 22 febbraio. Per Lavrov le sanzioni «non portano a nulla e non sono in grado di cambiare la nostra rotta verso la difesa degli interessi nazionali».

Per il presidente della Federazione Russa Vladimir Putin, inoltre, i paesi occidentali utilizzano Navalny come strumento della loro "politica di contenimento" nei confronti della Russia. Secondo il presidente, infatti, la questione dell'oppositore è solamente una scusa per indebolire la Russia, che, a detta di Putin, sta ottenendo numerosi successi sia sul piano militare sia in ambito medico grazie al successo del vaccino anti Covid Sputnik V.

L'Unione continuerà a seguire la vicenda di Navalny, al momento sotto processo, e sarà disposta anche a imporre le sanzioni in caso si verificano gravi violazioni dei diritti umani e dello stato di diritto.

Per maggiori informazioni:

Articolo de Il Sole 24 ore:

<https://www.ilsole24ore.com/art/lavrov-gela-berlino-la-russia-e-pronta-rompere-relazioni-la-ue-ADGriaJB>

Articolo de L'Avvenire:

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/ue-e-russia-ai-ferri-corti-mosca-pronti-a-rompere>

Articolo di Ansa:

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/02/14/putinnavalny-strumento-delloccidente-per-frenare-la-russia_ae84fac1-a2ec-42d0-b92a-33c4308b783d.html

Articolo de Il Fatto Quotidiano:

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/02/05/navalny-borrell-incontra-lavrov-a-mosca-relazioni-russia-ue-a-punto-critico-espulsi-ambasciatori-di-svezia-polonia-e-germania/6091121/>

Francia

Il 3 febbraio il tribunale amministrativo di Parigi ha condannato la Francia per non aver rispettato gli impegni presi con l'Accordo di Parigi del 2015. Lo stato ora dovrà pagare la simbolica multa di un euro a ogni organizzazione che ha supportato la causa, ovvero WWF, Oxfam, Greenpeace, Fondazione Nicolas Hulot e Notre Affaire à tous. La decisione del tribunale di Parigi ha indicato la responsabilità della Francia nella crisi climatica, ha attribuito allo stato la responsabilità di gravi danni ecologici e ha dichiarato illecita la mancata riduzione di gas serra.

La sentenza è storica poiché mostra quanto oggi sia importante adottare politiche più rispettose dell'ambiente e quanto la questione ambientale sia diventata uno degli obiettivi primari della comunità internazionale. Marie Toussaint, europarlamentare dei Verdi della Commissione Ambiente, ha dichiarato "Quello che hanno detto oggi i giudici è che gli stati non possono più continuare ad attribuire responsabilità ad altri (Stati terzi, aziende o cittadini), ma devono impegnarsi pienamente, sinceramente e concretamente nella lotta al cambiamento climatico".

Il tribunale in seguito alla sentenza si prenderà due mesi di tempo per valutare le misure necessarie atte a impedire ulteriori danni all'ambiente. Le strade sono due: imporre alla Francia delle sanzioni per risarcire i danni ambientali o porsi una serie di obiettivi in tema di tutela dell'ambiente da raggiungere entro precise date.

Il governo francese, intanto, si è già mobilitato per adottare miglioramenti nel campo della tutela dell'ambiente, come ad esempio la ristrutturazione termica degli edifici.

Per maggiori informazioni:

Articolo di Repubblica:

https://www.repubblica.it/green-and-blue/2021/02/03/news/francia_condannata_per_non_aver_agito_contro_il_cambiamento_climatico-285810863/

Articolo di Notizie Geopolitiche:

<https://www.notiziegeopolitiche.net/francia-governo-condannato-a-un-euro-di-multa-per-le-responsabilita-nei-cambiamenti-climatici/>

Articolo di Le Monde (francese):

https://www.lemonde.fr/planete/article/2021/02/03/climat-l-etat-condamne-pour-carences-fautives-dans-l-affaire-du-siecle_6068613_3244.html

Grecia

Il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis ha lanciato un nuovo piano vaccinale dedicato ai piccoli centri e alle piccole isole, in vista della creazione di aree "Covid-free", luoghi in cui sarà possibile e sicuro soggiornare durante le vacanze estive. Già quattro isole (Meganisi, Kalamos, Kastos e Ikaria) possono essere considerate sicure, poiché tutti gli abitanti sono già stati vaccinati.

Nel resto del paese invece la situazione procede a rilento: poco meno del 5% della popolazione è stato vaccinato e dalla settimana del 3 febbraio l'Attica è tornata in lockdown rigido. La ripresa della redditizia attività turistica sembra quindi la priorità di Atene.

Per maggiori informazioni:

Articolo del Corriere della Sera:

<https://www.corriere.it/esteri/21-febbraio-12/piano-grecia-diventare-covid-free-isole-che-sono-gia-dbddba4a-6d19-11eb-9243-a33dd4e4072e.shtml>

Polonia

La leader del movimento delle donne polacche Ogolnopolski Strajk Kobiet, Marta Lempart, rischia otto anni di reclusione a causa delle sue proteste contro la legge sull'aborto, che hanno avuto luogo a fine gennaio. L'accusa: violazione di leggi sul contenimento del Covid, insulti alla polizia, concorso in attacchi contro le chiese. Le accuse contro Marta Lempart sono state annunciate l'11 febbraio a Varsavia dalla portavoce della Procura della capitale, Aleksandra Skrzyniarz.

Il 29 gennaio era stata arrestata anche l'altra leader del movimento, Klementyna Suchanow, nel corso di uno scontro tra polizia e manifestanti. In quell'occasione Marta Lempart aveva dichiarato "Continueremo a scendere in piazza per difendere i nostri diritti, il governo non può illudersi di imporci la sua volontà e le sue leggi disumane".

Per maggiori informazioni:

Articolo di Rainews:

<https://www.rainews.it/dl/rainews/media/Polonia-Marta-Lempert-organizzatrice-sciopero-delle-donne-contro-divieto-di-aborto-rischia-8-anni-di-carcere-4ad0b035-11ba-4621-aeaf-375d15b0ca42.html#foto-1>

Articolo di Repubblica:

<https://www.repubblica.it/esteri/2021/02/11/news/polonia-incriminata-la-leader-della-protesta-pro-aborto-rischia-8-anni-287112460/>

Articolo di Repubblica:

<https://www.repubblica.it/esteri/2021/01/29/news/polonia-arrestata-suchanow-leader-del-movimento-di-protesta-contro-la-legge-anti-aborto-284730343/>

Catalogna

Il 14 febbraio in Catalogna si sono aperti i seggi per il rinnovo della Generalitat, il parlamento della regione autonoma. L'esito di queste elezioni appariva il più incerto di sempre: la pandemia mondiale

ha contenuto la partecipazione elettorale; si è registrata un'astensione record (46,44%), la più alta di sempre in Catalogna.

Tre partiti si sono contesi la vittoria: Partito Socialista Catalano (PSC), affiliato con Pedro Sanchez, Junts per Catalunya (JxCat), il partito di Puigdemont, e l'Esquerra Republicana de Catalunya (ERC), presieduta da Oriol Junqueras, ancora in carcere per il referendum e la dichiarazione d'indipendenza del 2017. Gli indipendentisti (JxCat e ERC) hanno concluso un accordo prima delle elezioni con i separatisti minoritari di Candidatura d'Unitat Popular (CUP) e Partit Demòcrata Europeu Català (PDeCAT) affinché non formino il governo con il PSC, che ha tuttavia espresso la sua preferenza per il partito Catalunya en Comú.

Il 15 febbraio sono arrivati i risultati delle elezioni: il Partito socialista catalano (PSC) ha vinto le elezioni regionali con il 23% dei voti e 33 seggi, un risultato sorprendente dato che ha ottenuto lo stesso risultato del partito indipendentista Erc. Il PSC ha nettamente migliorato i propri risultati rispetto alle elezioni del 2017, ottenendo ben 10 punti percentuali in più rispetto alle elezioni precedenti.

Nonostante la vittoria socialista il governo sarà con molta probabilità in mano ai partiti indipendentisti Erc, JxCat e CUP, che assieme si aggiudicano la maggior parte dei voti (oltre il 48%). Nonostante i tre partiti indipendentisti si siano presentati separati (Erc, JxCat e Cup), una loro alleanza post-elezioni potrebbe superare la maggioranza assoluta al parlamento, che equivale a 68 voti. Erc ha infatti ottenuto 33 seggi, JxCat 32 e Cup 9. Gli altri partiti (socialisti, Ciudadanos, En Comú Podem, Vox e Partito popolare) ottengono in tutto 61 seggi, numero non sufficiente a formare un governo di forze tra loro politicamente opposte. Il candidato del PSC alla presidenza della Generalitat, Salvador Illa, ha ribadito che si presenterà per l'investitura, cercando l'appoggio di tutti i partiti, Vox escluso.

Un dato preoccupante è invece l'ascesa del partito di estrema destra Vox, entrato per la prima volta nel Parlamento catalano con ben 11 seggi.

Per maggiori informazioni:

Articolo di El País (spagnolo):

<https://elpais.com/espana/elecciones-catalanas/2021-02-14/elecciones-catalanas-2021-la-jornada-electoral-en-directo.html>

Articolo di Ansa:

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/02/14/spagna-al-via-il-voto-in-catalogna_55ab3257-f832-4d74-a817-82f2a01e7126.html

Articolo di Skytg24: <https://tg24.sky.it/mondo/2021/02/14/elezioni-catalogna>

Articolo di TPI: <https://www.tpi.it/esteri/elezioni-catalogna-vincono-indipendentisti-balzo-avanti-socialisti-sanchez-20210215742905/>

Articolo di El Mundo (spagnolo): <https://www.elmundo.es/elecciones/elecciones-catalanas/2021/02/15/602a050efc6c8310348b45df.html>

Il Mediterraneo tra ricerca e analisi politica

Data: 02 marzo 2021 dalle 17:00 alle 19:00

Luogo: online

Descrizione

Webinar “il Mediterraneo tra ricerca e analisi politica” condotto da numerosi esperti nel settore. Daniela Huber, Istituto Affari Internazionali Roma e Maria Cristina Paciello, Università Ca' foscari, Venezia discuteranno del tema assieme a Francesca Biancani, Arrigo Pallotti, Massimiliano Trentin, Università di Bologna.

Il webinar è in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali, il Centro Dipartimentale di Studi Storici e Politici sull’Africa e il Medio Oriente, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche e Diplomatiche e il Corso di Laurea Magistrale in International Relations.

Per maggiori informazioni:

[Link al webinar](#)

"Cooperare per innovare: come e perché".

Data: 03 marzo 2021 dalle 09:30 alle 11:30

Luogo: online

Descrizione

Il webinar è il primo di due incontri organizzati per introdurre ai temi di sostenibilità, democrazia economica, partecipazione e valorizzazione del capitale umano e per stimolare processi innovativi. Attraverso un dialogo aperto con i relatori, i partecipanti rifletteranno su una via alternativa di fare impresa, quella COOPERATIVA.

Introduce e modera:

Prof.ssa Federica Bandini – Università di Bologna

Saranno presenti in dialogo aperto con i partecipanti:

Emiliano Galanti - Responsabile Promozione Cooperativa Legacoop Romagna – La cooperazione come importante leva di sviluppo e di innovazione

Gianluigi Granero - Responsabile area Promozione Attiva Coopfond

Enrico De Sanso - Fondatore Cooperativa Consumo Autogestito Stadera - La cooperazione innovativa che parte dalla partecipazione attiva delle persone

Per maggiori informazioni:

francesca.montuschi@unibo.it

[Link di partecipazione](#)

[Locandina](#)

SPRING SCHOOL - Europe in the World – the World in Europe

Data: 22-24 aprile 2021, iscrizione entro il 4 marzo

Luogo: online

Descrizione

For the last five centuries it has been perceived that Europe was the main influence on major world developments through its formal and informal colonial and neo-colonial power. In the last decades, however, it could be argued that the greatest influence on the state of Europe itself has come from the world outside. Influences from the outside have not only affected the political agenda in most of Europe's countries, they also have had profound social and cultural impact. Europe is also greatly affected by the economic consequences of globalisation.

This Spring School will bring together post-graduate researchers, mainly but by no means exclusively, in Humanities and Social Sciences discussing the wider impact of the world on Europe and of Europe in the world in a historical and contemporary context. Issues that will be explored by leading experts include topics such as the COVID crisis, our global state of democracy, ending the Cold War, and the implications of AI. The participants will provide alternative readings of how interdependence in the world has developed over the last century and how that affects the current state of Europe. Speakers will include Lord Chris Patten (Chancellor of the University of Oxford), Janez Lenarčič (European Commissioner for Crisis Management), Professor Archie Brown (Oxford), Dr Kevin Casas-Zamora (Secretary General, International IDEA), Professor Robert Gildea (Oxford), Artur Kluz (Centre for Technology and Global Affairs, Oxford), and Dr Marcin Walecki (Oxford). We welcome applications from master's and doctoral students from within the Europaeum network who wish to either just join the discussions, or present a paper.

Per approfondire:

[per maggiori informazioni](#)

mail: euroinfo@europaeum.ox.ac.uk

“Stavolta... ancora insieme per costruire l'Europa”

Data: 26 febbraio 2021 alle ore 10.30

Luogo: online

Descrizione:

Si terrà il 26 febbraio 2021 l'evento organizzato dall'Ufficio in Italia del Parlamento europeo per far conoscere la piattaforma insieme-per.eu e la sua community.

Durante l'evento verrà presentata la piattaforma insieme-per.eu, un sito che raccoglie eventi a tema europeo ma soprattutto una community di persone interessate a promuovere la democrazia e ad avere voce nella costruzione del futuro dell'UE.

Con migliaia di iscritti, insieme-per.eu è attiva in tutti i Paesi dell'UE, permette di creare network a livello paneuropeo con persone e associazioni che si impegnano in prima persona per far conoscere l'Europa, e consente di ricevere regolarmente informazioni relative alle attività in corso

Per maggiori info e iscrizioni:

[sito dell'evento](#)

Premio Impresa Ambiente

Data: venerdì 19 febbraio 2021 alle ore 14.30

Luogo: online

Descrizione: venerdì 19 febbraio 2021 alle ore 14.30 si tiene la premiazione del Premio Impresa Ambiente - ottava edizione.

Il Premio Impresa Ambiente è il più alto riconoscimento italiano per le imprese, gli enti pubblici e privati che abbiano dato un contributo innovativo a processi, sistemi, partenariati, tecnologie e prodotti in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale.

La manifestazione è promossa dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in collaborazione con Unioncamere, Commissione europea e Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia.

La partecipazione al Premio Impresa Ambiente consente alle Organizzazioni Vincitrici di concorrere all'European Business Awards for the Environment (E.B.A.E.) promosso dalla Commissione Europea.

Per maggiori informazioni: [sito web dell'iniziativa](#)

Webinar "Ripartire dalle città: Il sostegno del POR FESR per la sostenibilità, qualità e inclusività dello sviluppo urbano tra presente e futuro"

Data: venerdì 19 febbraio 2021 dalle ore 10.30

Luogo: Seminario online

Descrizione:

Venerdì 19 febbraio 2021 dalle ore 10.30 si terrà in modalità online tramite piattaforma Gotowebinar l'evento annuale del POR FESR 2014-2020, dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile tra presente e futuro, nel corso del quale saranno presentati gli esiti del ciclo di webinar che è stato dedicato alla materia; saranno quindi illustrati, anche con la presentazione di buone pratiche, i risultati e le prospettive delle azioni svolte nell'attuale programmazione in materia di servizi digitali, politiche di inclusione socio-abitativa e mobilità sostenibile nelle Aree urbane.

Saranno inoltre affrontate potenziali nuove tematiche relative al futuro ciclo di programmazione UE 2021-2027 quali ambiente, sicurezza, cultura, turismo, con delle riflessioni in merito alla governance generale della strategia per lo sviluppo urbano del futuro POR.

Su queste materie le strutture regionali competenti si confronteranno con rappresentanti della Commissione Europea - DG Regio, del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'ANCI, anche alla luce della futura politica di coesione e territoriale europea e nazionale.

Per partecipare: [sito](#)

Webinar "Cosa fa l'Unione europea per promuovere la mobilità sostenibile: progetti finanziati e prospettive future"

Data: 18 e 25 febbraio

Luogo: online

Descrizione: Ciclo di due webinar (18 e 25 febbraio) organizzato dal Centro Europe Direct Roma Innovazione operativo presso Formez PA, e promosso e sostenuto da Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG Regio) della Commissione europea. Mira ad accrescere la consapevolezza dei cittadini italiani sull'importanza della politica di coesione e sul relativo impatto sulla nostra vita quotidiana, con particolare riferimento al tema della mobilità sostenibile.

- L'evento del 18 febbraio dal titolo "Il sostegno della UE alle città per uno sviluppo urbano sostenibile" mira, in particolare, ad illustrare come l'UE collabora con le città per sviluppare una politica sostenibile in materia di mobilità urbana, sostenendo anche sistemi efficienti di trasporto pubblico e una buona connettività a livello nazionale, con il fine ultimo di migliorare la qualità della vita nelle città promuovendo soluzioni di mobilità attiva, come gli spostamenti a piedi e in bicicletta, e garantendo una buona accessibilità per residenti e pendolari.

- L'evento del 25 febbraio dal titolo "Esperienze regionali a confronto nell'attuazione di progetti nel settore della mobilità sostenibile co-finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" mira ad illustrare cosa l'UE ha finanziato nelle diverse Regioni italiane con i fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per sostenere una mobilità più sostenibile e contribuire così alla riduzione delle polveri sottili, in particolare le emissioni di biossido d'azoto, delle quali i mezzi di trasporto, sia pubblici che privati, sono i principali responsabili.

Per maggiori info e registrazioni:

iscrizione <http://eventipa.formez.it/node/291090>

Festival di Internazionale 2020-2021: evento "Amici come prima"

Data: 20/02/2021 - 16:00 - 17:00

Luogo: online su Facebook

Descrizione: Nell' appuntamento on-line, il 20 febbraio prossimo, si parlerà delle relazioni tra Unione europea e Stati Uniti, dopo l'elezione di Joe Biden.

L'evento è rivolto a tutti coloro che partecipano di persona ogni anno al Festival e tutti coloro che si interessano di politica internazionale e di Europa.

Programma:

Amici come prima

Clima. Commercio. Sicurezza. Governance globale. Come cambieranno i rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti del nuovo presidente Joe Biden, dopo le tensioni e i contrasti con l'amministrazione Trump.

Partecipano

Steven Erlanger, The New York Times; Ivan Krastev, politologo; Antonio Parenti, Capo della rappresentanza in Italia della Commissione europea; Emily Tamkin, New Statesman

Introduce e modera: Andrea Pipino, Internazionale

Per maggiori info e registrazioni: [Pagina FB di Internazionale](#)

Suolo sano, opportunità per un futuro sostenibile

Data: 24 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Luogo: online

Descrizione

Il 24 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 11.30 nell'ambito di Horizon Europe, il Ministero Università e Ricerca in collaborazione con il Santa Chiara Lab - Università di Siena, APRE e Re Soil Foundation organizza l'evento dal titolo "Suolo sano, opportunità per un futuro sostenibile". L'obiettivo della missione è garantire che il 75% dei suoli siano sani entro il 2030, in grado di fornire servizi ecosistemici essenziali, come la fornitura di cibo e altra biomassa, sostenere la biodiversità, immagazzinare e regolare il flusso di acqua o mitigare l'effetto del cambiamento climatico.

All'evento interverrà il Capo della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti.

Per maggiori informazioni:

[Per seguire il seminario](#)

[L'evento](#)

Fundamental Rights Citizens' Dialogue with Michael O'Flaherty, Director of the EU Agency for Fundamental Rights (FRA)

Data: 23 febbraio 2021 19.30 (CET)

Luogo: online

Descrizione:

Fundamental Rights Citizens' Dialogue with Michael O'Flaherty, Director of the EU Agency for Fundamental Rights (FRA).

The EU Agency for Fundamental Rights (FRA) is organising a second Fundamental Rights Dialogue – an online event that gives young people a chance to voice their fundamental rights concerns and discuss them with FRA's Director Michael O'Flaherty.

Main themes:

How to make sure that everyone can enjoy fair and equal access to education, jobs and healthcare?

How to tackle hate speech, racism and disinformation, especially online?

How to reduce divisions and help everyone take part in society?

Per maggiori informazioni:

[maggiori informazioni](#)

[Streaming](#)



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

- [@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)



- [@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa)



- [@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)



- [EDForli](https://www.youtube.com/channel/UC...)



- [Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa)



Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Anna Giuseppina Pes

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Anna Giuseppina Pes

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Anna Giuseppina Pes

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:
<http://cdeita.it/node/93>